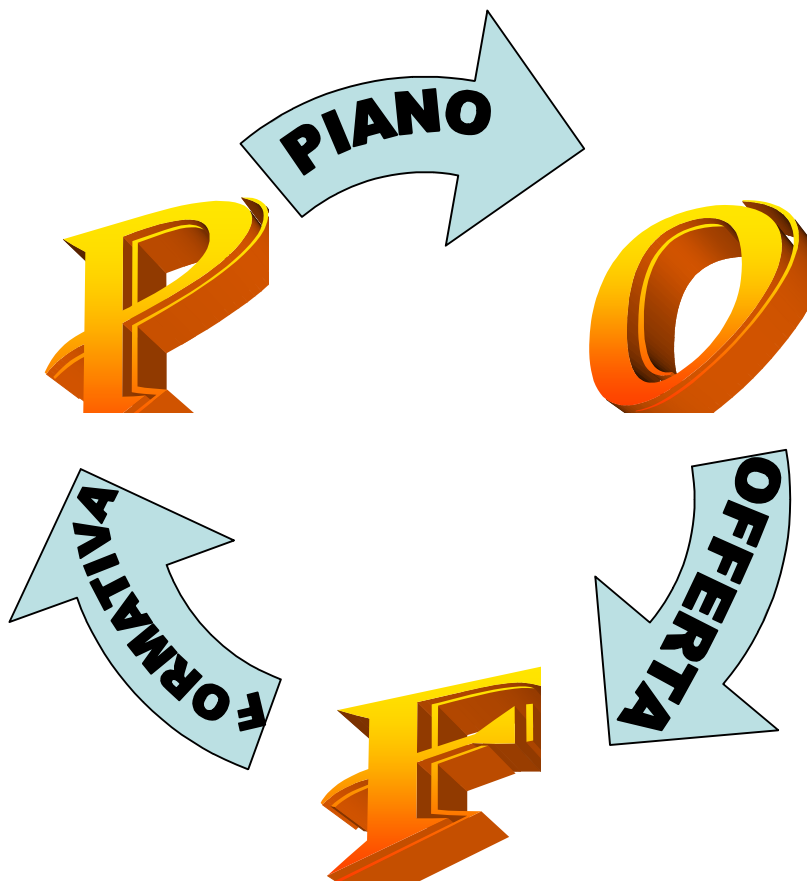


2°  
CIRCOLO  
DIDATTICO  
“CAVOUR”  
MARSALA

Scuola dell'Infanzia e Primaria



Anno scolastico 2006/2007

Delibera Collegio dei Docenti del 30-11-2006  
Delibera del Consiglio di Circolo del 5-12-2006

# P R E M E S S A

Il **Piano dell'Offerta Formativa (POF)**, alla costituzione del quale concorrono tutte le componenti scolastiche, è il documento con cui la scuola esplicita le scelte culturali, organizzative e didattiche, le modalità di utilizzazione delle risorse disponibili, nonché gli impegni assunti dalla stessa nei confronti delle Istituzioni del territorio e dell'utenza, e che ha deciso di adottare nell'esercizio delle responsabilità conferite dall'autonomia scolastica, al fine di rendere il servizio educativo più rispondente alle esigenze degli utenti, e costituisce, pertanto, la *dichiarazione della scuola* di:

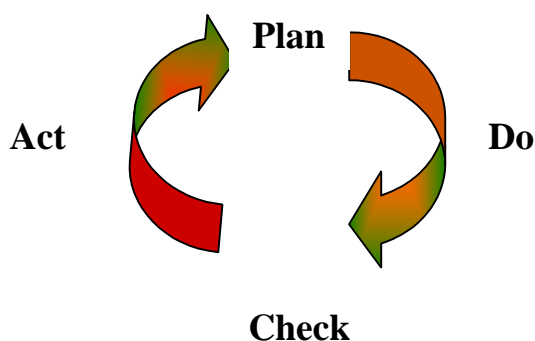
- ✓ **cosa** intende fare;
- ✓ **del perché** intende farlo;
- ✓ **di come** intende farlo.

Questo documento è altresì:

1. documento di memoria storica
2. strumento di valutazione del servizio

L'offerta formativa deve, comunque, essere coerente con gli obiettivi generali e specifici determinati a livello nazionale per i diversi tipi di scuola e deve garantire agli alunni ed alle alunne l'acquisizione di competenze, conoscenze-abilità operative, spendibili nella realizzazione, per ciascuno, del proprio progetto educativo.

Per assicurare l'efficacia e l'efficienza del progetto-processo educativo proposto, esso sarà oggetto di costante controllo, verifica e valutazione in itinere in relazione ai percorsi formativi in atto, in una logica di controllo-autocontrollo che si inserisce pienamente nel processo circolare relativo alla qualità e contraddistinto da quattro fasi: **Plan**-programma, **Do**-messa in atto, **Check**-verifica e valutazione, **Act**-intervento o modifica ( mappa di Deming), e in modo che venga vissuto nella sua quotidianità come **work in progress**, per approntare eventuali adattamenti e aggiustamenti degli interventi e assicurare la miglior rispondenza possibile degli esiti.



# ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI DEL P.O.F.

Il presente documento si compone di 6 parti:

1. la prima parte, definita **IDENTITA'**, è la parte con vincoli pluriennali, che partendo dall'esame della realtà in cui opera la scuola, esprime le scelte educative e didattiche di fondo e i principi metodologici che ispirano le attività della scuola e dunque definisce ciò che costituisce la "Mission" di questa Istituzione scolastica;
2. la seconda parte, definita **AREA della DIDATTICA**, racchiude tutte le scelte didattiche e pedagogiche, nonché tutti i progetti particolari che arricchiscono la normale offerta didattica e che definiscono la "Vision" cui di fatto la scuola concorre;
3. la terza parte, definita **AREA dell'ORGANIZZAZIONE**, definisce le modalità di funzionamento dei gruppi classe, dei laboratori, degli uffici di segreteria e i criteri di utilizzazione delle risorse umane: organico funzionale di Circolo, figure di staff, personale A.T.A.
4. la quarta parte, definita **AREA delle RISORSE – RICERCA – SVILUPPO**, descrive le iniziative intraprese da questa Istituzione Scolastica atte a gestire un corretto rapporto organizzazione- risorse-attività, nonché il piano delle attività relative alla formazione in servizio dei docenti e del personale A.T.A.
5. la quinta parte, definita **AREA della VERIFICA e VALUTAZIONE**, indica tutte le iniziative intraprese per verificare "in itinere" e in fase finale l'attuazione di tutto quanto dichiarato nel P.O.F. in modo tale che, questo documento, sia un vero e proprio "work in progress", una testimonianza scritta cioè frutto di un processo continuo e graduale di rielaborazione/adequamento/potenziamento;
6. l'ultima parte, definita **APPENDICE**, è la parte che raccoglie i testi integrali dei documenti e dei progetti menzionati in alcune parti del P.O.F.

# IDENTITÀ

“Non si può non avere un’identità:  
o la si gestisce consapevolmente,  
tentando di costruirne una che soddisfi  
una esplicita immagine di sé, oppure  
bisogna rassegnarsi a vedersene attribuita  
una dagli altri e ad accettarla”  
(P. Romei)

## ANALISI DEL TERRITORIO

### Marsala: profilo storico

E' questo il nome arabo della città, che ha sostituito quello punico di *Lilibeo*. Posta all'estrema punta occidentale dell'isola, Capo Boeo, costituiva l'avamposto ben fortificato della potenza cartaginese in Sicilia. Fu l'unica città che Pirro non poté conquistare quando nel 267 a.c. era riuscito ad invadere tutta la Sicilia punica, compresa Palermo.

Lilibeo fu fondata dopo la distruzione di Mozia nel 397/6 a.c. e fu conquistata dai Romani dopo la battaglia delle Egadi del 241 a.c.. anche durante il periodo romano la sua importanza, sia militare che commerciale fu così notevole che essa fu sede di uno dei due questori di Sicilia.

Ai Romani succedettero i Vandali di Genserico e poi i Bizantini. Quando la città passò ai Musulmani, la chiamarono *Marsa-Allah*, cioè porto di Allah: Ebbe straordinaria fortuna per tutto il Medioevo, come importante centro di commerci e di traffici. I Normanni conquistarono Marsala nel 1072, riedificarono il castello e costruirono chiese e conventi: verso la metà del 1500 iniziò il periodo di decadenza economica, ma la città, ancora fortificata da una robusta cinta muraria, continuò ad essere sede di un presidio militare e a detenere un importante ruolo strategico. Nel 1700, intraprendenti Inglesi vi impiantarono il primo stabilimento vinicolo del *marsala*, che tanta parte avrà nelle successive vicende economiche della città.

## Situazione socio-economico-culturale del circolo didattico

L'**identità logistica** di questa Istituzione Scolastica si compone di n.4 **pleSSI**, tre dei quali, **Cavour, Verdi e Villa Gaia**, sono topologicamente situati nel centro urbano della città, a pochi minuti di strada uno dall'altro, e, grazie alla loro ubicazione, ben forniti per ciò che riguarda i servizi e ben collegati con le altre agenzie educative che insistono nel territorio.

Dai tre plessi sopracitati sono, infatti, facilmente raggiungibili più di una parrocchia, i cinema, le librerie, gli uffici pubblici, la biblioteca ed altri centri culturali, i musei, il parco archeologico e altri monumenti di importanza storica ed artistica.

Il plesso "**Cosentino**" è, invece, ubicato nella immediata periferia, in un quartiere popolare che presenta le problematiche proprie di una realtà socio-economico- culturale disagiata, con gravi difficoltà economiche delle famiglie, scarso indice di scolarità delle stesse, assenza di partecipazione diretta ed atteggiamento di delega e di responsabilizzazione nei confronti della istituzione scolastica.

L'ambiente locale manca, inoltre, di strutture ricreative e culturali, e la scuola è, pertanto, l'unico servizio attivo offerto dal territorio, ed essa opera cercando di contrastare i fenomeni della dispersione, della devianza e della criminalità minorile.

I plessi **Cavour, Verdi e Villa Gaia** affluiscono non soltanto bambini nella zona di pertinenza degli edifici scolastici menzionati, ma anche alunni provenienti da altri quartieri della città, dalla periferia e dalle contrade vicine. Ciò determina e garantisce l'eterogeneità delle classi anche dal punto di vista socio-culturale. Nella stessa classe o sezione vengono, infatti, a trovarsi figli di professionisti, impiegati ed operai e, negli ultimi anni, bambini figli di immigrati, per la cui piena integrazione vengono attivati adeguati strumenti e strategie. Tenuto conto di quanto sopra detto, la popolazione scolastica del Circolo è, pertanto estremamente variegata e l'offerta formativa sarà, perciò, diversificata nelle scelte organizzative, nei contenuti disciplinari e nelle pratiche didattiche perchè diversa è la provenienza dell'utenza.

L'**identità professionale** è, invece, volta a coniugare abilmente tradizione e innovazione per offrire una proposta formativa che sappia mediare saperi disciplinari, saperi interdisciplinari, lingue e linguaggi in una prospettiva eco – sistemica in grado di attivare quei processi di alfabetizzazione culturale che possano reggere le sfide poste dalla integrazione europea e dai processi di globalizzazione nella società multiculturale , nonché promuovere lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

### Per questo la "mission" di questa Istituzione scolastica consiste:

- ✓ nella costruzione di percorsi metacognitivi finalizzati a ridurre la frammentazione/disorganicità delle conoscenze/competenze/abilità, l'autoreferenzialità della cultura scolastica e il rischio dell'omologazione indotta dai mass- media;
- ✓ nello sviluppo della prospettiva interculturale, intesa come rispetto per ogni cultura e rifiuto di ogni forma di discriminazione e volta, perciò, alla promozione delle capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme.
- ✓ nella attivazione di percorsi didattici finalizzati a diffondere la cultura della pace e della legalità e a far maturare negli allievi coscienza civile e partecipazione democratica, attraverso una attenzione costante verso l'educazione alla salute, al rispetto dell'ambiente, alla riflessione sui propri diritti/doveri.

# AREA della DIDATTICA

## LA SCUOLA SECONDO I NUOVI ORDINAMENTI

Nell'ultimo decennio la scuola italiana è stata investita da un notevole processo di innovazione culturale e normativo. La legge n. 53 del 28 Marzo, il D.L. n. 59 del 19.2.2004 e la Circolare n. 29 del 5.3.2004 hanno, infatti, tracciato le linee di una riforma complessiva del Sistema Scolastico Italiano che abbraccia sia la struttura sia le regole di funzionamento. In relazione alle suddette norme **la struttura** del sistema educativo di istruzione e formazione **si articola in:**

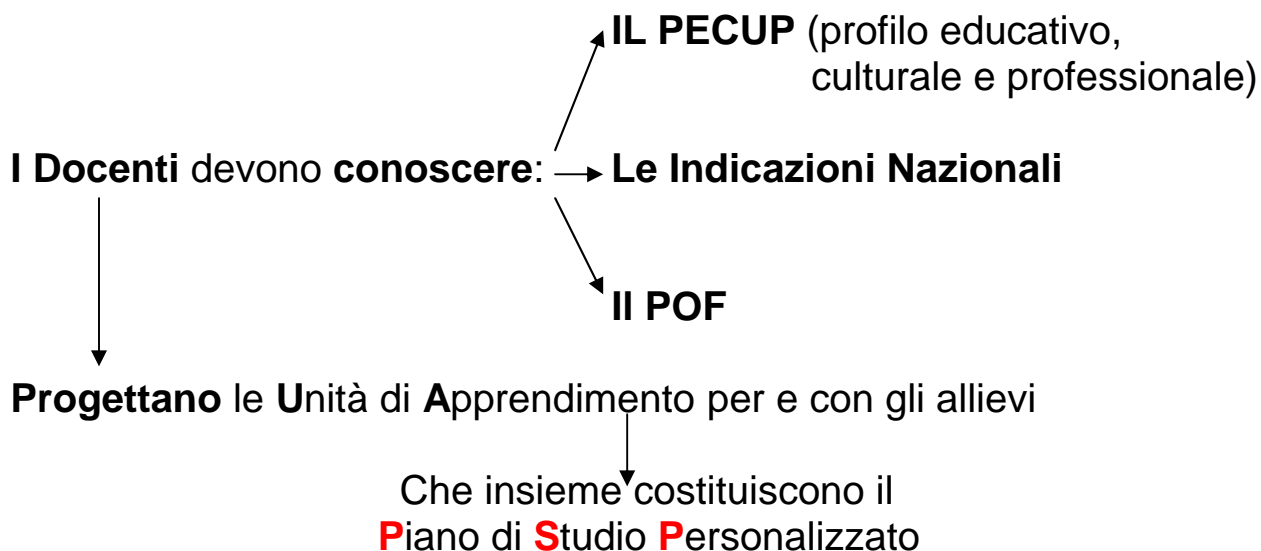
- **Scuola dell'infanzia** (durata 3 anni)
- **Primo ciclo di istruzione:**
  - Scuola Primaria (durata 5 anni)
  - Scuola secondaria di 1° grado (durata 3 anni)
- **Secondo ciclo di istruzione**
  - Sistema dei Licei (durata 5 anni)
  - Sistema dell'istruzione e della formazione professionale

### Piano di studi personalizzato

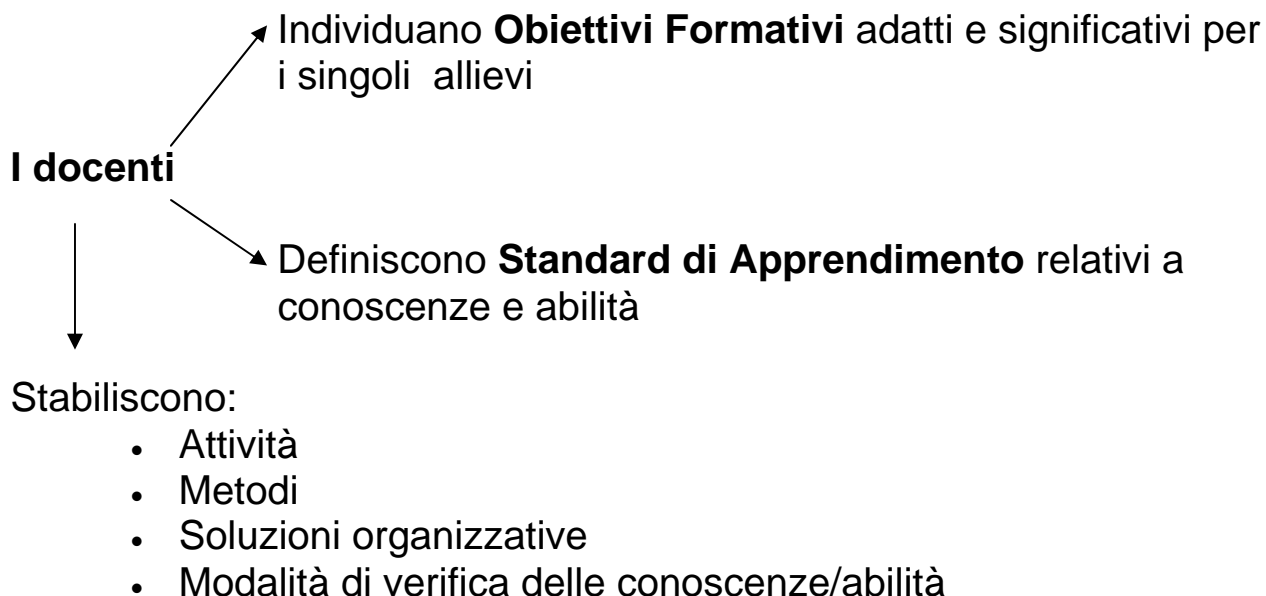
La legge sull'ordinamento scolastico prevede la predisposizione di **Piani di Studio Personalizzati**, i quali, nel rispetto delle facoltà decisionali attribuite alle singole Istituzioni Scolastiche e tenuto conto delle realtà locali, individuano percorsi di insegnamento/apprendimento che contengono un nucleo comune fondamentale che fa riferimento alle Indicazioni Nazionali e una quota riservata inerente gli aspetti specifici del territorio: essi si caratterizzano per un costante riferimento alle motivazioni dei singoli allievi: Ciò non deve, però, indurre alla predisposizione di piani di studio per ogni singolo alunno, ma riferirsi ad una progettazione di piani rientranti in "fasce di livello" riferiti a comportamenti cognitivi e relazionali organizzati per fasce comuni.

## Stesura dei Piani di Studio Personalizzati:

I docenti utilizzano gli O.S.A. per progettare **U.A.**, caratterizzate da obiettivi formativi adatti ai singoli allievi, compresi quelli in situazione di handicap. L'effettiva realizzazione delle **U.A.** dà origine al **P.S.P.**



## Progettare l'Unità di Apprendimento



# PROPOSTA EDUCATIVA – OBIETTIVI GENERALI

Preso in considerazione quanto sopra esposto e premesso che compito riconosciuto della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria è quello di fornire, attraverso una conoscenza progressiva e sistematica, un sapere riflessivamente ricavato/mediato dall'esperienza, di promuovere l'integrazione sociale degli alunni mediante un'opera di decondizionamento e di favorire una positiva immagine di sé, valorizzando tutte le personali potenzialità, questa Istituzione Scolastica riconosce come connotati e traguardi essenziali del proprio servizio educativo per la :

## SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Maturazione dell'identità** – Sviluppo dell'insieme dei caratteri fisici, psicologici e di quelli inerenti l'identità di genere.
- **Conquista dell'autonomia** – Autonomia di comportamento in riferimento al proprio corpo, all'affettività ed alle emozioni, in relazione a situazioni ed ambiente.
- **Sviluppo delle competenze** – Competenze di tipo: comunicativo, espressivo, logico, creativo, operativo, sociale e morale.

Pertanto la scuola dell'infanzia intende, al fine di attuare le innovazioni della riforma e sulla base delle Indicazioni Nazionali, per l'anno scolastico 2005/2006, elaborare **Piani Personalizzati delle Attività Educative** che sviluppino, in maniera armonica le capacità di ciascun bambino e ciò ponendolo nelle condizioni di conoscere se stesso, conoscere il mondo e di trasformarlo mentre conosce se stesso, inserito in un gruppo di apprendimento che favorisce le relazioni personali e rispetta ritmi, tempi, motivazioni e stili, attraverso la valorizzazione del gioco e del fare produttivo, seguendo le sotto elencate aree:

- Il sé e l'altro.
- Corpo, movimento e salute.
- Fruizione e produzione di messaggi.
- Esplorare, conoscere e progettare.

## SCUOLA PRIMARIA

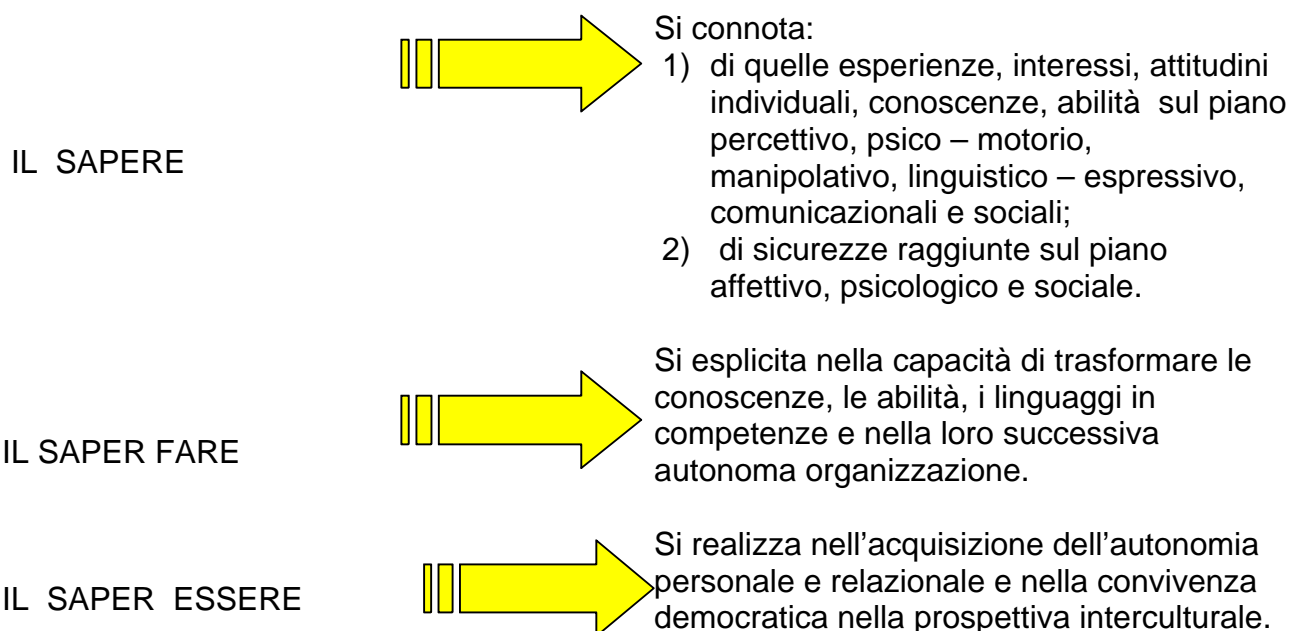
- **Valorizzazione dell'esperienza del fanciullo** – La Scuola Primaria si propone di apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale ereditato dal fanciullo e di dedicare particolare attenzione alla sua considerazione, esplorazione e discussione comune.
- **Valorizzazione della corporeità come valore** – La valorizzazione dell'espressione corporea è considerata allo stesso tempo condizione e risultato della valorizzazione di tutte le altre dimensioni della persona: la razionale, l'estetica, la sociale, l'operativa, l'affettiva, la morale e la spirituale religiosa.
- **Esplicitazione delle idee e dei valori presenti nell'esperienza** – La Scuola Primaria mira a far esplicitare ai fanciulli l'implicito e lo scontato presente nel patrimonio di visioni, teorie, pratiche che ha accumulato e ad assumere consapevolmente queste ultime, insieme ai valori che contengono, in armonia con la Costituzione della Repubblica italiana.
- **Passaggio dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali** – La Scuola Primaria accompagna i fanciulli dal mondo e dalla vita ordinati, interpretati ed agiti solo alla luce delle categorie presenti nel loro patrimonio culturale, valoriale e comportamentale al mondo ed alla vita ordinati ed interpretati anche alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche, presenti nelle discipline di studio.
- **Passaggio dalle idee alla vita: confronto interpersonale** – La Scuola Primaria si propone di arricchire sul piano analitico e sintetico la "visione del mondo e della vita" dei fanciulli, di integrare tale visione nella loro personalità e di stimolarne l'esercizio nel concreto della propria vita, in un continuo confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale che sia anche affettivamente significativo.
- **Diversità delle persone e delle culture come ricchezza** – La Scuola Primaria utilizza situazioni reali e percorsi preordinati per far acquisire ai fanciulli non solo la consapevolezza delle varie forme, palesi o latenti, di disagio, diversità ed emarginazione esistenti nel loro ambiente prossimo e nel mondo che ci circonda, ma anche la competenza necessaria ad affrontarle e superarle con autonomia di giudizio, rispetto nei confronti delle persone e delle culture coinvolte, impegno e generosità personale.
- **Pratica dell'impegno personale e della solidarietà sociale** – La Scuola Primaria opera in modo che gli alunni possano sperimentare l'importanza sia dell'impegno personale, sia del lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso i quali accertare e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni.

Le summenzionate competenze, conoscenze, abilità e comportamenti sono ritenuti indispensabili per una comprensione intersoggettiva del mondo umano, naturale ed artificiale nel quale si vive.

Sulla base di quanto finora esposto, pertanto, **finalità del progetto educativo del 2° Circolo Didattico di Marsala** è quella di **promuovere ed assicurare lo sviluppo della personalità del bambino** mediante una azione educativa che non si realizzi in una offerta unica ed indistinta, indifferente alle diversità di cui ciascuno è portatore, ma che agisca per:

- Differenziare la proposta formativa, adeguandola alle esigenze di ciascuno, dando a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio, (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato ed anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curriculari ed assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

Il percorso formativo di questa Istituzione Scolastica identifica, perciò, come traguardi significativi per la crescita individuale degli allievi:



Per raggiungere tali finalità i docenti organizzano il loro lavoro sulla base dei seguenti documenti:

- **Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)** che mette in condizione i docenti di conoscere quale debba essere il risultato finale dell'itinerario educativo del primo ciclo.
- **Indicazioni Nazionali** che contengono l'elenco degli obiettivi generali del processo formativo e l'elenco degli obiettivi specifici relativi alle discipline.
- **I Piani di Studio Personalizzati** che tengono conto della diversità di ritmi di maturazione di ciascun allievo e quindi di organizzare il lavoro scolastico del singolo alunno con ampia flessibilità di tempi e di modi, calibrando gli interventi alle capacità, ai ritmi e agli stili cognitivi di ciascuno.

# CATTERISTICHE DEL PROCESSO FORMATIVO E RELATIVO APPROCCIO EDUCATIVO-DIDATTICO

Attesa la globalità del processo formativo che includerà più variabili, l'approccio della scuola sarà di tipo sistematico e complesso, tendendo a realizzare una coerente integrazione degli aspetti cognitivi/relazionali/emotivi/creativi.

Tale considerazione impegnerà gli insegnanti, come mediatori culturali e facilitatori d'apprendimento, sul piano didattico ed educativo a ricercare condizioni di garanzia dell'unitarietà del processo di insegnamento - apprendimento.

**L'unitarietà dell'insegnamento e continuità educativa** va riferita a:

✓ **autoanalisi di gruppo nel team docenti contitolari della stessa classe** attraverso:

- a) **COESIONE** esplicitazione del progetto didattico del team docenti in riferimento al progetto educativo/didattico della scuola ed alle esigenze degli allievi.
- b) **COERENZA** messa in atto di una globale strategia educativa per evitare la polverizzazione degli interventi.
- c) **DIALETTICA DEL CONFRONTO** attraverso la esplicitazione e la risoluzione dei conflitti latenti.

✓ **Stili educativi e corresponsabilità nelle scelte** tramite:

- a) Individuazione di coordinate comuni per agire attraverso la progettazione educativo-didattica.
- b) Interazione fra le diverse discipline mediante una progettazione ologrammata.
- c) Adozione della logica del gruppo di lavoro centrato su obiettivi e compiti che sollecitano la partnership.
- d) Adozione, all'interno del modello organizzativo, di attività laboratoriali, necessarie per la realizzazione di interventi su gruppi elettivi, di compito o di livello, finalizzati al consolidamento e alla personalizzazione degli apprendimenti.
- e) Integrazione di competenze per evitare la settorialità dell'insegnamento.
- f) Confronto della valutazione intermedia e finale.

✓ **Struttura delle discipline** come:

- a) Collegamento fra la struttura logica ed epistemologica delle conoscenze.
- b) Ricerca della qualità del processo costruttivo del sapere.

✓ **Progettazione** che tenga debitamente conto di:

- a) Una razionale distribuzione del tempo ritenuto necessario per l'insegnamento delle singole discipline.
- b) Una congruente e funzionale interazione delle competenze professionali.
- c) Un percorso flessibile, sistematico e razionale finalizzato al controllo degli apprendimenti e della adeguatezza delle metodiche (feed back).

## ✓ Metodologia

- Servirà:
- ◆ ad inquadrare il problema che si vuole sottoporre all'attenzione dei bambini e/o a fare delle sintesi fra un argomento e l'altro;
  - ◆ a stimolare la curiosità dei ragazzi;
  - ◆ ad accertare i prerequisiti;
  - ◆ a stimolare la curiosità dei ragazzi attraverso la ricerca di ipotesi e soluzioni possibili;
  - ◆ a problematizzare il "sapere"
  - ◆ Brain-storming, role-playing, circle-time.
- a) LEZIONE FRONTALE ed apprendimento ricettivo-significativo
- b) LEZIONE INTERATTIVA
- GRUPPI DI LAVORO:
- c)
  - Cooperative learning
  - Peer education
- d) METODO DELLA RICERCA
- e) METODO INDUTTIVO – DEDUTTIVO
- f) UTILIZZAZIONE DELL'ERRORE
- g) INFORMAZIONE
- In vista di una consapevole capacità di convivenza democratica.
- Per sviluppare la capacità di imparare ad apprendere.
- Per favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi.
- Quale strumento di formazione e di orientamento dell'alunno verso se stesso.
- Agli alunni e per i genitori circa le finalità del processo educativo, dei mezzi e dei criteri di valutazione.

## ✓ Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni

Premesso che sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli orari obbligatori, sia quelli riferiti agli orari facoltativi opzionali, il momento della verifica e della valutazione costituisce un riferimento costante al punto di partenza dell'attività in oggetto per:

- Offrire aiuto al bambino in difficoltà.
- Predisporre piani d'intervento individualizzati/personalizzati.
- Diagnosticare eventuali errori d'impostazione del lavoro.
- Individuare la congruenza tra gli obiettivi formativi conseguiti in rapporto a quelli ipotizzati.

I docenti, inoltre, prevedono e mettono a punto schede di rilevazione e prove di verifica e valutazione annuali e periodiche, e, in occasione del passaggio al periodo didattico successivo, degli apprendimenti e del comportamento atte a:

- Rilevare i livelli di apprendimento conseguiti e delle competenze individuali acquisite dagli alunni.
- Predisporre la personalizzazione degli interventi formativi.
- Apportare eventuali necessari aggiustamenti al piano delle attività didattiche, nel caso in cui non si ha la giusta corrispondenza tra i risultati ipotizzati e gli esiti effettivamente conseguiti.

**L'osservazione sistematica e la valutazione dei risultati**, consentiranno, pertanto:

- di cogliere i traguardi effettivamente raggiunti;
- di valutare le esigenze di ogni singolo allievo, e, nell'ottica della flessibilità, di riequilibrare, in itinere, le proposte educative in relazione alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le famiglie attraverso incontri periodici;
- di operare una valutazione conclusiva dei singoli alunni, effettuata al termine del secondo periodo didattico biennale, ai fini del passaggio al successivo periodo grado d'istruzione;
- di migliorare il proprio know- how formativo e orientativo attraverso una riflessione critica sull'esperienza compiuta (dimensione metacognitiva).

Un'analisi puntuale dei dati permette di formulare osservazioni in merito:

- ai settori di eccellenza e di carenza di ogni alunno,
- ai comportamenti specifici che necessitano di essere potenziati;
- alle correlazioni e reciproche influenze di aspetti cognitivi, motivazionali ed aspetti relazionali o di comportamenti a rischio, ed anche tra comportamenti riferibili all'autocontrollo ed all'assertività, ecc.;
- agli orientamenti del gruppo classe in merito ai vari ambiti.

La valutazione dell'alunno è da intendere, pertanto, nei suoi vari aspetti polifunzionali:

- **Diagnostici** iniziale
  - **Formativi** in Itinere
  - **Sommativi** annuali
- nella scheda di valutazione**
- 

- **OGGETTIVI E COMPARATIVI** – perché il genitore conosca con la maggiore oggettività possibile quali sono le competenze ed i risultati ottenuti dal proprio figlio, anche in relazione a livelli e/o standard comparati.
- **PERSONALI E PERSONALIZZATI** – perché i dati oggettivi e comparativi non siano intesi come valori assoluti, ma vengano interpretati alla luce delle potenzialità, dell'impegno e della situazione specifica del singolo alunno.
- **PROMOZIONALI** – perché all'alunno giungano anche attraverso la valutazione segnali di gratificazione, di positivo stimolo, di incoraggiamento.
- **REGOLATIVI ED AUTOREGOLATIVI** – perché la scuola gli alunni e le famiglie abbiano elementi per “regolarsi”, secondo le specifiche competenze, nell'impegno teso al miglioramento di eventuali situazioni deboli o critiche.

Nel momento della verifica finale ci si avvarrà di comuni criteri di verifica e valutazione: osservazione sistematica di atteggiamenti, comportamenti, disposizioni, prove pratiche di prestazione (motorie manipolative, grafiche, simulate, orali), prove oggettive (schede di ricezione-memorizzazione, di completamento, di falsificazione, quesiti aperti o a scelta multipla, ecc.), riferiti a condivisi standard di apprendimento e ciò per una comunicazione chiara, utilizzabile e condivisibile delle informazioni raccolte e dei risultati raggiunti tra tutti gli utenti sia interni (alunni, docenti), sia esterni (famiglia, altri ordini di scuola, ecc.) al fine di ottenere un quadro più completo dei risultati raggiunti e della qualità percepita attraverso il raccordo dei diversi punti di vista.

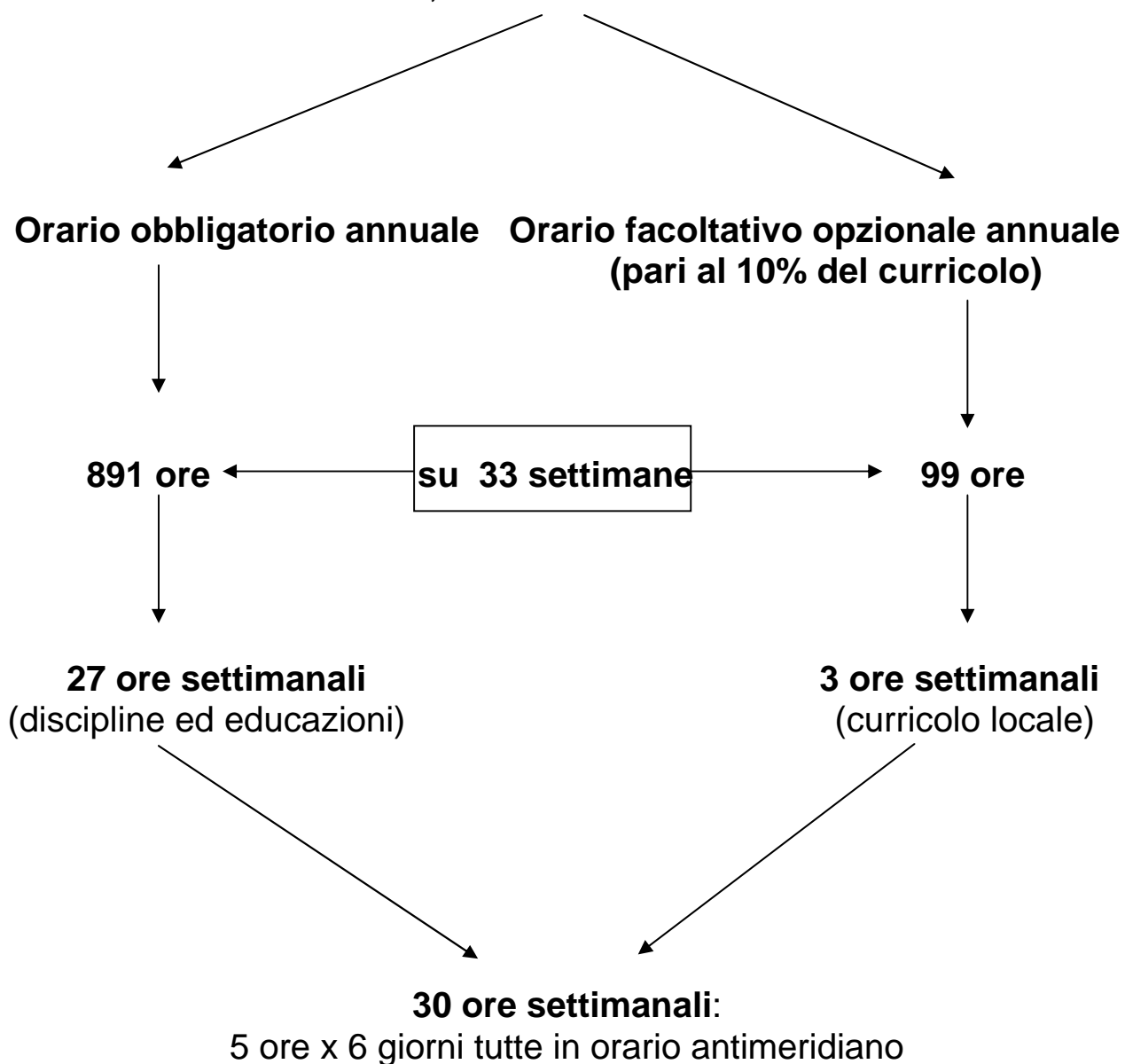
# LIVELLI STANDARD DI VALUTAZIONE

I risultati sono espressi in termini di atteggiamenti, conoscenze, capacità e sulla base dei parametri stabiliti dal Sistema Nazionale.

- **OTTIMO:** alta disposizione e motivazione all'apprendimento con padronanza di contenuti, metodi, linguaggi e capacità di trasformarli in situazioni nuove.
- **DISTINTO:** motivazione intrinseca; padronanza dei contenuti ed applicazione di competenze ed abilità in situazione di apprendimento.
- 
- **BUONO:** motivazione adeguata; compiuta conoscenza- comprensione di contenuti e metodi; competenze ed abilità in fase di evoluzione.
- 
- **SUFFICIENTE:** motivazione estrinseca; conoscenza essenziale di contenuti; competenze ed abilità poco esercitate e da potenziare.
- 
- **NON SUFFICIENTE:** atteggiamento dipendente; conoscenze e strumentalità in fase di sviluppo; comprensione-applicazione guidata di contenuti.

# SCUOLA PRIMARIA ORARIO FUNZIONAMENTO

D.L. 69, ART.7 COMMA 1 e 2



# OFFERTA FORMATIVA

Relativamente al corrente anno scolastico, in seguito alla disapplicazione dei commi 5,6,7, dell'art. 7 del D.L. 59/2004, disposta dall'art. 2 dell'accordo sulla sequenza contrattuale del 17 Luglio 2006, con cui viene meno la figura del tutor attribuita ad un unico docente ed i conseguenti vincoli orari organizzativi che ne discendevano e con la quale viene restituita pari responsabilità tra i docenti che tornano ad avere pari carico orario nelle classi, nel quadro dell'autonomia didattica prevista dalla vigente normativa e, tenuto conto della "mission" dichiarata, questa Istituzione Scolastica, **nella scuola primaria**, compatibilmente con le risorse di organico assegnatele, le opzioni delle famiglie riferite al tempo scuola facoltativo e avvalendosi delle professionalità disponibili, con delibera del 4/9/2006. articolerà il proprio progetto formativo secondo il seguente modello di **curricolo di scuola**:

## CURRICOLO OBBLIGATORIO:

- **di 27 ore settimanali**, riferito gruppi-classe e al cui svolgimento concorre l'equipe dei docenti cui è affidata la contitolarità delle classi.

Il suddetto assetto organizzativo-didattico svilupperà percorsi educativo-didattici che utilizzeranno, nel metodo e nei contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nella scuola scuola Primaria, nonché dai Programmi ministeriali relativi questo segmento del sistema d'istruzione e si avrà una distribuzione delle discipline e delle educazioni ed una loro ripartizione quantitativa delle ore secondo i seguenti modelli che si riferiscono **alla prima classe ed al primo ed al secondo biennio**.

CLASSE PRIMA (organizzazione quattro docenti su tre classi)  
plesso Cavour

CURRICOLO OBBLIGATORIO NAZIONALE

	ITALIANO	7
	MATEMATICA	5
	SCIENZE	2
	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
*	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	1
*	MUSICA	1
*	TECNOLOGIA E INFORMATICA	1
*	ARTE E IMMAGINI	2
	INGLESE	1 + 1 Cl.
	RELIGIONE	2
	<b>TOTALE ORE DISCIPLINARI</b>	<b>27</b>
Δ	CURRICOLO LOCALE <b>CL</b>	3
	<b>TOTALE TEMPO SCUOLA SETTIMANALE</b>	<b>30</b>

- Δ Le tre ore di curricolo locale (CL) saranno così utilizzate:
  - 1 h per potenziare curricolo Inglese
  - 2 h per attività laboratoriali legate alle due tematiche:
    - Ed. interculturale
    - Storia e cultura siciliana
- Le materie contrassegnate da asterisco sono intercambiabili fra i vari docenti in base alle specifiche competenze senza alterare il monte - ore disciplinare per docente
- Le due ore di attività di curricolo locale saranno effettuate in contemporaneità nelle due classi per consentire la formazione dei gruppi CL
- Per classi di numero superiore a 16 alunni l'informatica sarà organizzata come attività laboratoriale in compresenza (I)

## DOCENTI – DISCIPLINE

DOCENTE A (titolare su 2 classi)		
Italiano	7	
Arte immagine	2	
Totale	(9X2) + 2 h di CL + 2 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	18 h 20 h <b>22 h</b>
DOCENTE A' (titolare su 2 classi)		
Classe 1	Italiano	7
	Arte e immagine	2
Classe 2	Storia	3
	Geografia	2
	Musica	1
	Scienze motorie e sportive	1
	Scienze	2
Totale	(9X2) + 2 h di CL +1 h (I) + 1 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	18 h 20 h 21 h <b>22 h</b>

DOCENTE B (titolare su 3 classi)		
Matematica	5	
Informatica	1	
Totale	(6X3) + 2 h di CL + 2 h per sostituzione docenti assenti	18 h 20 h <b>22 h</b>

DOCENTE C (titolare su 2 classi)		
	Storia	3
	Geografia	2
	Scienze	2
	Musica	1
	Scienze motorie e sportive	1
Totale	(9X2) + 2 h di CL + 2 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	18 h 20 h <b>22 h</b>

## CURRICOLO OBBLIGATORIO NAZIONALE

	ITALIANO	7
	MATEMATICA	5
	SCIENZE	2
	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
*	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	1
*	MUSICA	1
*	TECNOLOGIA E INFORMATICA	1
*	ARTE E IMMAGINI	2
	INGLESE	1 + 1 Cl.
	RELIGIONE	2
	<b>TOTALE ORE DISCIPLINARI</b>	<b>27</b>
Δ	CURRICOLO LOCALE <b>CL</b>	3
	<b>TOTALE TEMPO SCUOLA SETTIMANALE</b>	<b>30</b>

- Δ Le tre ore di curricolo locale (CL) saranno così utilizzate:  
1 h per potenziare curricolo Inglese  
2 h per attività laboratoriali legate alle due tematiche:
  - Ed. interculturale
  - Storia e cultura siciliana
- Le materie contrassegnate da asterisco sono intercambiabili fra i vari docenti in base alle specifiche competenze senza alterare il monte - ore disciplinare per docente
- Le due ore di attività di curricolo locale saranno effettuate in contemporaneità nelle due classi per consentire la formazione dei gruppi
- Per classi di numero superiore a 16 alunni l'informatica sarà organizzata come attività laboratoriale in compresenza (I)

DOCENTI - DISCIPLINE

DOCENTE A (titolare su 2 classi)		
Italiano	7	
Arte immagine	2	
Totale	(9X2) + 2 h di CL + 1 h di (I) + 1 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	18 h 20 h 21 h <b>22 h</b>
DOCENTE A' (titolare su 2 classi)		
Classe 1	Italiano	7
	Arte e immagine	2
Classe 2	Storia	3
	Geografia	2
	Musica	1
	Scienze motorie e sportive	1
	Scienze	2
Totale	(9X2) + 2 h di CL + 1 h di (I) + 1 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	18 h 20 h 21 h <b>22 h</b>

DOCENTE B (titolare su 3 classi)		
Matematica	5	
Informatica	1	
Totale	(6X3) + 2 h di CL + 2 h per sostituzione docenti assenti	18 h 20 h <b>22 h</b>

DOCENTE C (titolare su 2 classi)		
	Storia	3
	Geografia	2
	Scienze	2
	Musica	1
	Scienze motorie e sportive	1
Totale	(9X2) + 2 h di CL + 1 h di (I) + 1 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	18 h 20 h 21 h <b>22 h</b>

## CLASSI SECONDA E TERZA (organizzazione tre docenti su due classi)

### CURRICOLO OBBLIGATORIO NAZIONALE

	ITALIANO	7
	MATEMATICA	5
	SCIENZE	2
	STORIA	2 ½ + 1/2 CL
	GEOGRAFIA	2
*	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	1
*	MUSICA	1
*	TECNOLOGIA E INFORMATICA	1
	ARTE E IMMAGINI	1
	INGLESE	2 1/2 + 1/2 CL.
	RELIGIONE	2
	<b>TOTALE ORE DISCIPLINARI</b>	<b>27</b>
Δ	CURRICOLO LOCALE CL	3
	<b>TOTALE TEMPO SCUOLA SETTIMANALE</b>	<b>30</b>

- Δ Le tre ore di curricolo locale (CL) saranno così utilizzate:  
1/2 h per potenziare curricolo Inglese (tot 3 h)  
1/2 h per potenziare curricolo Storia (tot 3 h)  
2 h per attività laboratoriali legate alle due tematiche:
  - Ed. interculturale
  - Storia e cultura siciliana
- Le materie contrassegnate da asterisco sono intercambiabili fra i vari docenti in base alle specifiche competenze senza alterare il monte - ore disciplinare per docente
- Per classi di numero superiore a 16 alunni l'informatica sarà organizzata come attività laboratoriale in presenza (I)
- Le due ore di attività di curricolo locale saranno effettuate in presenza fra le due classi e saranno casellate in rosso **CL**

## DOCENTI - DISCIPLINE

DOCENTE A		
Italiano	7	
Arte immagine	1	
Totale	(8X2) + 2 h di CL + 4 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	16 h 18 h <b>22 h</b>

DOCENTE B		
Matematica	5	
Scienze	2	
Informatica	1	
Totale	(8X2) + 2 h di CL + 4 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	16 h 18 h <b>22 h</b>

DOCENTE C		
	Storia	3 (2 1/2 +1/2 CL)
	Geografia	2
	Musica	1
	Scienze motorie e sportive	1
Totale	(7X2) + 2 h di CL + 2 h di (I) + 4 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	14 h 16 h 18 h <b>22 h</b>

## CLASSI QUARTA E QUINTA (organizzazione tre docenti su due classi)

### CURRICOLO OBBLIGATORIO NAZIONALE

	ITALIANO	7
	MATEMATICA	5
	SCIENZE	2
	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
*	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	1
*	MUSICA	1
*	TECNOLOGIA E INFORMATICA	1
	ARTE E IMMAGINI	1
	INGLESE	3
	RELIGIONE	2
	<b>TOTALE ORE DISCIPLINARI</b>	<b>27</b>
Δ	CURRICOLO LOCALE <b>CL</b>	3
	<b>TOTALE TEMPO SCUOLA SETTIMANALE</b>	<b>30</b>

- Δ Le tre ore di curricolo locale (CL) saranno così utilizzate:  
1 h per lo studio della tematica "Conoscenza Istituzioni Civili (I)"  
1 h per l'approfondimento della tematica "Conoscenza Territorio"  
1 h Storia e cultura siciliana
- Le materie contrassegnate da asterisco sono intercambiabili fra i vari docenti in base alle specifiche competenze senza alterare il monte - ore disciplinare per docente
- Per classi di numero superiore a 16 alunni l'informatica sarà organizzata come attività laboratoriale in presenza (I)
- 2 h di CL sarà effettuata in attività laboratoriale in presenza nelle due classi e sarà casellata in rosso **CL**

## DOCENTI - DISCIPLINE

DOCENTE A		
Italiano	7	
Arte immagine	1	
Totale	(8X2) + 2 h di CL + 4 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	16 h 18 h <b>22 h</b>

DOCENTE B		
Matematica	5	
Scienze	2	
Totale	(7X2) + 2 h di CL + 2 h (I) + 4 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	14 h 16 h 18 h <b>22 h</b>

DOCENTE C		
	Storia	2
	Geografia	2
	Musica	1
	Informatica	1
	Conoscenza istituzioni civili	1 CL
	Scienze motorie e sportive	1
Totale	(8X2) + 2 h di CL + 4 h a disposizione per sostituzione docenti assenti	16 h 18 h <b>22 h</b>

## a) **CURRICOLO FACOLTATIVO OPZIONALE:**

- **3 ore settimanali di curricolo locale.** Questa scuola, relativamente ai suoi elementi indicatori caratterizzanti e in continuità rispetto ai precedenti anni scolastici, con delibera del Collegio dei Docenti del 12/9/2006, utilizzerà la quota del **10%** del curricolo totale, **pari a 3 ore settimanali**, per:
  1. Potenziamento dello studio della lingua straniera nelle classi 1°, 2° e 3°.
  2. Educazione Interculturale
  3. Studio della storia civile e culturale siciliana.

Pertanto, considerando il curricolo obbligatorio di 27 ore settimanali integrato dalla quota del 10% di curricolo locale (3 ore settimanali) ne consegue un curricolo di scuola determinato in 30 settimanali, con eccezione del Plesso Casentino dove continuerà l'utilizzazione del tempo pieno, (40 ore settimanali).

### **IDENTITA' PROGETTUALE DEL CURRICOLO LOCALE**

La scelta didattico-organizzativa operata dal nostro Circolo relativamente alla utilizzazione della quota del Curricolo Locale, si sostanzia nella identificazione della tematica della Interculturalità come paradigma metadisciplinare verso cui orientare le attività di tipo laboratoriale (spesso frammentarie e disomogenee nella loro pratica attuazione) nei confronti delle quali i genitori hanno già manifestato il loro assenso.

Siffatta scelta, maturata alla luce di una attenta analisi delle passate esperienze, risulta oltretutto in linea con quanto autorevolmente sottolineato dall'attuale ministro alla P. I. nella nota del 31/08/2006.

L'assunzione della pedagogia interculturale come connotazione identitaria della nostra scuola è fondamentalmente intesa in una prospettiva dialogica, come punto di partenza verso nuove acquisizioni e sperimentazioni (siano esse di tipo cognitivo che di natura socio-relazionale). Essa, ovviamente, non vuole dissolvere l'identità etnica con l'annullamento del senso di appartenenza ad una determinata comunità territoriale e culturale, ma al contrario si propone di introdurre, su questo sentimento naturale di appartenenza, elementi aggiuntivi di maturazione, cognitivi ed etici, in modo tale da permettere ai nostri alunni di modificare, nel corso del processo educativo, il proprio punto di vista etnocentrico riconoscendo l'esistenza di altri orizzonti culturali e fornendo altresì strumenti efficaci per la relazione positiva e per il confronto dinamico con culture diverse. Propone, dunque, itinerari formativi che portino al decentramento del punto di vista culturale determinato dall'etnia, favorendo atteggiamenti di permeabilità culturale, fatti di attenzione empatica verso altre modalità di percezione della vita e verso altre modalità di pensiero.

In questo senso si intende prevenire e contrastare i fenomeni insorgenti (e sempre più diffusi) di razzismo e xenofobia, da considerarsi come forme altamente deleterie e patologiche di comportamento sociale.

E' opportuno, infine, sottolineare che la scelta della pedagogia interculturale come paradigma identitario del curricolo di scuola non è da leggersi in termini di risposta locale e specifica da attivare soltanto in presenza di alunni stranieri. Non si tratta in alcun modo di una pedagogia speciale per alunni speciali, bensì di un'ottica generale di approccio alle tematiche formative che abbraccia l'insieme di tutte le azioni che la scuola pone in essere. In siffatta prospettiva essa rientra pienamente in quella che è la finalità generale (normativamente sancita) della scuola primaria "concorrere a formare l'uomo e il cittadino" attraverso la trasmissione dei valori del rispetto per sé e per gli altri, del relativismo

culturale, della valorizzazione delle differenze e degli aspetti peculiari della nostra e delle altre culture.

Nella concreta declinazione didattica, si identificano nelle seguenti le macro-direzioni di tale orientamento pedagogico:

A partire da questi presupposti tutte le classi, gradualmente, opereranno al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Predisporre l'ambiente – scuola in modo tale da trasmettere a tutti i bambini, italiani e stranieri (se presenti), il senso dell'accoglienza e dell'accettazione.
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri (se presenti) nel gruppo – classe e nella realtà del territorio.
- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza della propria identità culturale.
- Promuovere la conoscenza di comunità e culture diverse dalla propria.
- Promuovere la capacità di integrare modelli culturali e punti di vista diversi.
- Educare all'ascolto e alla conoscenza di sé e degli altri.
- Valorizzare la diversità come risorsa.
- Incentivare la collaborazione scuola – famiglia e la partecipazione alla vita scolastica anche dei genitori degli alunni stranieri (se presenti).
- Promuovere il superamento degli stereotipi e dei pregiudizi in qualsivoglia forma essi si presentino.

Nel quadro della maturazione consapevole della propria identità culturale, sarà gradualmente approfondita la conoscenza degli elementi caratterizzanti il proprio territorio (quartiere-comune-provincia-regione), con particolare riferimento alle sue Istituzioni rappresentative (es: in classe 5<sup>a</sup> <<conoscenza dello Statuto della regione Sicilia, accennando alla sua plurisecolare vicenda storica>>).

Saranno, infine, promosse e incoraggiate tutte le iniziative finalizzate allo scambio culturale ed alla realizzazione di percorsi di apertura cognitiva e relazionale da realizzarsi con partner locali-nazionali-internazionali.

Relativamente alla L<sub>2</sub>, trattandosi di intensificazione di quanto già previsto dalla programmazione disciplinare, si rinvia a quanto ivi enunciato.

# ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli impegni formativi assunti da questa scuola saranno inoltre caratterizzati da proposte di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa che prevedono attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, volte a valorizzare e promuovere negli allievi le potenzialità di autonomia e creatività, le loro particolari riconosciute capacità, attitudini, inclinazioni e a potenziare le loro abilità comunicative e relazionali attraverso:

## • CURRICOLO INTEGRATO:

Saranno parte integrante del progetto educativo percorsi formativi di approfondimento disciplinare e delle educazioni trasversali a tutte le discipline, volti a favorire, attraverso l'uso calibrato e diversificato dei linguaggi, una effettiva eguaglianza di opportunità educative per una piena integrazione di ogni alunno al piano formativo offerto dalla scuola e più precisamente per la:

### • *Scuola dell'infanzia:*

Plesso "**Rione Matteotti**":

Per i bambini di 3 anni "*Creo io...*"

Per i bambini di 4 anni "*C'era una volta un .....*"

Per i bambini di 5 anni "*Informatica*" e "*Inglese*"

Plesso "**Cosentino**":

Per i bambini di 3 anni "*Creo io.....*".

Per i bambini di 4 anni "*C'era una volta un....*".

Per i bambini di 5 anni "*Inglese*".

Plesso "**Villa Gaia**":

Per i bambini di 3 anni "*Io creo....*".

Per i bambini di 4 anni "*C'era una volta....*".

Per i bambini di 5 anni "*Inglese*".

### • *Scuola primaria.*

Nella scuola primaria, nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche saranno arricchite da ulteriori proposte esplicitate nei seguenti progetti e che verteranno sulle tematiche relative a:

- Educazione alla convivenza civile
- Educazione al benessere: salute, ambiente, affettività.
- "Gioco e...sport...per tutti" ( Giochi della Gioventù )

## • **Curricolo ampliato:**

### Progetti finanziati con fondo d'istituto

Compatibilmente con le risorse della scuola e con la disponibilità dell'organico, saranno avviati gratuitamente secondo la disponibilità finanziaria della Istituzione Scolastica, i seguenti progetti e/o laboratori didattici facoltativi, da svolgersi in orario pomeridiano:

<b>Plesso Verdi</b>	
<b>Titolo</b>	<b>Destinatari</b>
Progetto recupero	1°a; 1°b; 1°c
"Inventare per comunicare"	3°a; 3°b
"Kinder"	5°a; 5°b
"La giara" drammatizzazione	5°c; 5°d
Progetto recupero	2°a; 2°b
"Attenti al semaforo"	5°a; 5°b
"Gioco, mi muovo e mi rilasso"	2°c; 3°c
Progetto recupero	2°c; 3°c

<b>Plesso Cavour</b>	
<b>Titolo</b>	<b>Destinatari</b>
"E-twinning"	4°a; 4°b; 4°c; 4°d
"Raccontare e rappresentare fiabe"	1°A; 1°B; 1°C
"E' Natale"	4°c; 4°d
Progetto musicale e teatrale	3°a; 3°b
"Passi avanti"	5°a; 5°b; 5°c
"Noi piccoli attori" cineforum	3°a; 3°b
"C'era una volta... e c'è ancora"	3°c; 3°d
"Passi avanti"	5°a; 5°b; 5°c

<b>Scuola dell'infanzia</b>	
<b>Titolo</b>	<b>Destinatari</b>
"Su e giù per la Sicilia: Marsala"	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia
"Giocare con la musica"	Rione Matteotti Sez. D; F
"Ballando ballando"	Rione Matteotti e Cosentino
"Le feste"	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia

<b>Plesso Cosentino</b>	
<b>Titolo</b>	<b>Destinatari</b>
"Alla scoperta di antichi sapori"	4°a; 5°a
"Piccoli semi da coltivare"	3°a; 4°a; 5°a
"Il ballo"	4°a; 5°a

<b>Progetti di Circolo</b>			
"Cantiamo insieme"	3°;4° e 5 del Circolo	"Cliccando"	3°;4° e 5 del Circolo
"Cineforum"	4° e 5° del Circolo	"English is fun"	4° e 5° del Circolo
"Libro aperto"	Tutti gli alunni del Circolo	"Strade" Musical	4° e 5° del Circolo
"Danza latino americana"	Tutte le seconde dei plessi Cavour e Verdi	"Leccornie" costruire giocando	Tutti gli alunni del Circolo
"La voce dei giovani per un futuro di legalità"	Tutti gli alunni del Circolo	Favole e canto: musica d'insieme	2°; 3°; 4° e 5° del Circolo

## Progetti finanziati da Enti territoriali o da altre Istituzioni pubbliche

Risultano approvati presso le Istituzioni competenti i seguenti progetti :

- ❑ **Progetto educazione musicale “Conoscere il territorio”** Ass. B.B. C.C. ed A.A. ed I della Regione Sicilia.
- ❑ **Progetto di educazione stradale:** C.S.A.Trapani

Sono stati, inoltre, presentati, presso gli Enti e le Istituzioni pubbliche di riferimento e sono, pertanto, in attesa di finanziamento il seguenti progetti:

- **Educazione stradale:** C.S.A. Trapani.

Saranno realizzati in collaborazione con l'Ente Provincia e l'Ente Comune i progetti:

- **RETAN** – Prevenzione violenze sui minori. Provincia regionale di Trapani.
- **Lo psicologo nella scuola** – Prevenzione del disagio giovanile – Comune di Marsala.
- **Lotta al bullismo** – Comune di Marsala.
- **Ragazzi al cinema** in collaborazione con Giffoni Film Festival.

La scuola si impegna, infine, a partecipare a tutte le proposte progettuali e a tutte le iniziative concorsuali, ritenute interessanti e coerenti con le finalità qui espresse, che nel corso dell'anno scolastico saranno promosse da Istituzioni, altre scuole ed Enti vari.

Saranno, altresì, curati i rapporti con gli Istituti dei Beni Culturali al fine di promuovere la conoscenza del territorio e favorire l'attuazione in itinere di seminari, corsi di aggiornamento, mostre didattiche, promossi dall' Ass. BB. CC.e AA. e I della Regione Sicilia.

# **PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ANNO SCOLASTICO 2006-2007**

## **ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO CURRICOLARE**

Compatibilmente con la disponibilità del servizio scuolabus del Comune, le classi effettueranno visite brevi , in orario antimeridiano, nell'ambito del territorio comunale e delle zone circostanti.

Saranno, inoltre, organizzati incontri con esperti su temi di medicina preventiva d'intesa con i medici scolastici, con l'AUSL ed altri enti, con esponenti della Protezione Civile, del WWF, Lega Ambiente, E.S.A., esperti di educazione alla legalità, esponenti del mondo istituzionale della cultura ecc, per meglio affrontare le tematiche relative al percorso educativo proposto.

La scuola si propone, altresì, di aderire ad iniziative, manifestazioni, spettacoli, proiezioni cinematografiche, ritenuti di sicura valenza educativa, promossi da Enti, privati, associazioni.

Le classi IV e V dei plessi "Cavour" e "Verdi" parteciperanno ai giochi matematici nella fase regionale.

## **RE.MA.PE: Rete di scuole Marsala-Petrosino**

Il 2° Circolo Didattico, come da accordo precedentemente stipulato con tutte le Istituzioni scolastiche del territorio, RE.MA.PE, parteciperà alle iniziative proposte e discusse in sede di rete e coerenti con le finalità educative e formative del Piano dell'Offerta Formativa. Verranno, inoltre, svolte le attività didattiche già previste e inserite nel presente progetto educativo :

- "Vivere il territorio".
- "Il piacere della legalità".

## ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO

L'**accoglienza** e l'ambientamento rappresentano momenti essenziali e preliminari ad una integrazione non problematica degli alunni, sono previsti, pertanto, attività di specifiche che coinvolgeranno le prime classi dei due ordini di scuola. Infatti, attraverso l'organizzazione di giochi ed attività ricreative si cercherà di favorire il senso di aggregazione e di appartenenza al gruppo classe.

La **continuità** educativa fra i diversi ordini di scuola permette di avere elementi di conoscenza tali da realizzare una programmazione educativa e didattica correlata con quella del ciclo precedente e tale perciò, da permettere di attivare i necessari collegamenti per unificare i curricula, per diversificare i percorsi cognitivi, per sostanziare precise informazioni sui contenuti, per condividere gli obiettivi e i percorsi metodologici nonché la forma di valutazione. Saranno, pertanto, attivati percorsi di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.

L'**Orientamento** inteso come l'insieme delle attività finalizzate a sostenere lo sviluppo personale e sociale dell'alunno e le sue capacità di affrontare in modo responsabile le situazioni, verrà curato attraverso la valorizzazione ed il potenziamento negli alunni della conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie aspirazioni nonché delle capacità critiche e creative, fornendo modelli, valori, saperi, liberando così gli allievi da ogni possibile condizionamento nei comportamenti e nelle scelte. La scuola partecipa inoltre, alle attività ed alle manifestazioni specifiche proposte dal Comune di Marsala che riguarderanno i momenti di passaggio sia dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado, sia dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

## EDUCAZIONE SALUTE/AMBIENTE

L'educazione stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività non costituiscono per la scuola primaria una disciplina isolabile dal contesto del curriculum, ma si concretizzano in un'offerta di attività educative e didattiche unitarie a cui concorrono i docenti del gruppo classe.

La scuola, comunque, allo scopo di garantire la crescita umana e sociale degli alunni, come individui e come cittadini, raccoglierà e promuoverà tutte le iniziative provenienti dal territorio volte a favorire negli alunni l'acquisizione di corretti comportamenti e che avranno la seguente finalità:

- **Star bene con se stessi per star bene con gli altri.**

In particolare verranno sviluppati i seguenti progetti:

- A scuola di tifo.
- Educazione alimentare – E.S.A. Regione Sicilia
- Conoscere le aree protette – A.R. foreste demaniali di Trapani

# SOSTEGNO E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Al delicato compito del sostegno e dell'integrazione dell'alunno diversamente abile sono interessati tutti i docenti che hanno la responsabilità giuridica della classe con l'apporto del docente specializzato Ad essi compete l'elaborazione di progetti educativi individualizzati e commisurati alle situazioni personali ed alle potenzialità di ciascun alunno riferiti alla seguente finalità:

- Favorire nell'alunno una significativa integrazione, sviluppando tutte quelle potenzialità atte ad acquisire le abilità necessarie a vivere in modo autonomo all'interno della comunità.

E fondati:

- Sulla raccolta dei dati relativi all'anamnesi personale, alla storia familiare e scolastica dell'alunno.
- Sull'osservazione diretta ed indiretta anche con uso di griglie.
- Sulla diagnosi funzionale: individuazione dei bisogni e delle difficoltà di relazione e di apprendimento, in relazione alla situazione di handicap, cui segue il PDF, profilo dinamico funzionale, con l'indicazione del prevedibile livello di sviluppo.

All'interno del Collegio dei Docenti, sono stati costituiti i gruppi G.L.H. e G.L.I.S. per favorire la collaborazione con le famiglie e con gli operatori del territorio, che seguono gli alunni diversamente abili.

La scuola si avvale anche della collaborazione di:

- Personale per l'assistenza igienico-sanitaria degli alunni in particolari situazioni di gravità.
- Terapie intramurali effettuate da un ente riabilitativo esterno presente nel territorio, C.E.P.A.I.D.

Sono, altresì, previsti collegamenti tra i progetti specifici relativi agli alunni in situazione di handicap con i gli altri progetti di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa e consultazioni incontri con i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire la continuità educativa dei vari soggetti.

La scuola per avvalersi della collaborazione dei volontari del servizio civile, come supporto pedagogico, assistenza, vigilanza, animazione socio-culturale, ha aderito al progetto "*Icaro Junior*" per l'anno solare 2007.

Inoltre, attraverso uno specifico progetto, appositamente stilato dal gruppo H, verranno praticate tutte le attività necessarie alla gestione di tutte le problematiche inerenti i diversamente abili.

# VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola considera le visite guidate ed i viaggi d'istruzione come parte integrante dell'offerta formativa e come momenti essenziali di crescita sociale e culturale per i positivi effetti ricadenti sia nella vita di relazione degli alunni, sia nella pratica didattica, per il suo collegamento con il territorio, e, pertanto promuove dette occasioni, classificandole e definendole all'interno dei singoli progetti didattici.

## **Obiettivi:**

- Promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del nostro territorio nei suoi aspetti culturali, folkloristici e monumentali e naturalistici.
- Sviluppare la capacità di socializzazione e lo spirito critico degli alunni.

L'organo collegiale competente in materia valuta la funzionalità, l'esigenza e la valenza formativa delle singole proposte pervenute.

La commissione "Viaggi d'istruzione e visite guidate" provvede all'espletamento delle procedure necessarie, nel rispetto delle modalità espresse dal Regolamento di Circolo e della normativa vigente in materia ( C.M. 623/96).

Nella programmazione dei due ordini di scuola si prevedono:

- escursioni didattiche in orario scolastico nell'ambito del territorio comunale ed extracomunale per la S.I.S. e la S.I.R. e per la prima e seconda classe della scuola primaria;
- visite guidate di una intera giornata nell'ambito della provincia o province limitrofe per le classi del primo biennio della scuola primaria
- viaggi d'istruzione di due o più giorni nell'intero territorio nazionale e anche estero per le classi del secondo biennio della scuola primaria.

Secondo le delibere degli Organi Collegiali competenti e tenuto conto di quanto sopra esposto, per l'anno scolastico in corso, le attività previste sono quelle specificate in allegato nell'appendice.

# OSSERVATORIO D'AREA PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Questa scuola fa parte dell'Osservatorio d'area, Marsala-Petrosino, "Occhi chi chiancinu" per la lotta alla dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo e pertanto si propone di attuare tutte quelle iniziative che saranno ritenute valide a:

- contenimento dispersione scolastica
- promozione della attività volte alla realizzazione di percorsi formativi che valorizzano la singole individualità e idonei a favorire il successo formativo di tutti gli allievi.

All'interno dell'Osservatorio ci si avvarrà anche della collaborazione e della consulenza di esperti convenzionati con detto istituto.

Il G.O.S.P, gruppo operativo di supporto psico-pedagogico curerà i rapporti con l'Osservatorio ed attiverà all'interno del circolo le attività ritenute idonee al contrasto della dispersione scolastica ed alla promozione del successo formativo e, comunque, alla rimozione dei problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento per i casi "a rischio" e comunque di difficile gestione.

## PROGETTO EDUCARE ALLA CITTADINANZA

Consapevoli dell'importanza strategica che l'educazione alla cittadinanza attiva degli allievi delle scuole di ogni ordine e grado riveste nella società attuale, in cui i valori della coscienza civica sono stati troppo indeboliti dal contesto sociale incapace di tramandare efficacemente e compiutamente "valori" educativi forti e coscienti che la scuola si pone come ambiente privilegiato ove si apprendono i diritti e i doveri, dove si mettono in pratica le regole della democrazia e dove si interiorizzano valori e corretti stili di vita, nel corso del corrente anno scolastico verranno svolte attività curricolari ed extracurricolari che mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare corretti comportamenti nei confronti di se stessi degli altri e dell'ambiente.
- Sviluppare la capacità di individuare situazioni "a rischio" ed essere in grado di saperle affrontare e superare.
- Sviluppare capacità riflessive e critiche che orientino verso il superamento dei condizionamenti negativi e stimolino sentimenti di solidarietà, pace, accettazione del valore delle differenze.

Questa scuola, inoltre, intende aderire alle iniziative proposte da Enti ed Associazioni che contribuiranno ad arricchire il percorso educativo previsto, ed in particolare:

- **Progetto "I pizzini della legalità"**, promosso dalla Fondazione progetto legalità in memoria di P. Borsellino e di tutte le vittime della mafia, insieme con Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e Ass: BB. CC. E P.I. della Sicilia.
- **Piano delle attività** per l'educazione alla legalità, proposto dall'associazione LIBERA con il patrocinio del C.S.A. di Trapani

## PROGETTO “VIVERE IL TERRITORIO”

Il progetto “VIVERE IL TERRITORIO”, realizzato dagli istituti scolastici appartenenti alla rete di scuole RE.MA.PE., si caratterizza come percorso didattico volto a promuovere la ricerca, la conoscenza e la divulgazione della cultura musicale e del territorio e a favorire offerte formative in campo musicale che diventino momento di crescita culturale e personale.

La pratica della cultura musicale e dalla drammatizzazione diventerà forma d'arte aperta a tutti, linguaggio universale utile a stimolare la sensibilità interiore ed alimentare in ciascuno la voglia di comunicare ed esprimersi.

Essenziale momento di raccordo tra tutte le attività di laboratorio attivate sarà l'allestimento di una rassegna finale in cui grandi e piccini “parleranno” di musica e territorio“.

L'attività laboratoriale risulterà diversificata per i vari gradi di scolarità e prevederà l'alternarsi di momenti di attività laboratoriale tra gruppi di scuole e momenti di attività operativa”specificata”, realizzata nelle singole realtà scolastiche.

## SCAMBI CULTURALI

Allo scopo di sviluppare una concreta dimensione europea negli studi, di promuovere la conoscenza di più lingue, di scoprire ed approfondire e confrontare altre culture, diverse dalla nostra, per facilitare l'acquisizione di corretti comportamenti volti all'accettazione degli altri, a sconfiggere i pregiudizi e gli stereotipi così diffusi nel giudicare gli altri e a far scoprire che la diversità è un valore ed una fonte di ricchezza, questa Istituzione Scolastica, in accordo con quanto esplicitato nelle sue linee programmatiche, intende offrire ai suoi allievi, attraverso una adeguata programmazione di specifici itinerari didattici ed opportunità formative una esperienza diretta di culture diverse mediante scambi culturali con alunni stranieri di scuole partner ricadenti negli Stati della UE e/o nell'area del Mediterraneo. Nel corso del corrente anno scolastico, pertanto, si sfrutteranno allo scopo tutte quelle opportunità offerte dagli enti locali e nazionali che ne permetteranno la realizzazione. La scuola, intende, pertanto avviare nel corso dell'anno scolastico le attività relative al progetto “KINDER” in collaborazione con una scuola partner di Berlino.

## LINGUA INGLESE

Coscienti che la conoscenza di una seconda lingua è imprescindibile da una corretta dimensione europea degli studi e necessaria nella formazione di ogni cittadino, con il progetto “ **Inglish is easy**” nel corso dell'anno scolastico verranno potenziati gli studi di lingua inglese nelle classi del Circolo, anche con l'apporto di docenti di madrelingua, e verranno proposti all'utenza del territorio corsi di lingua inglese, tenuti da docenti di madrelingua, in collaborazione con il “Trinity point” di Marsala. A compimento di detti corsi è previsto un esame con l'ente certificatore TRINITY COLLEGE OF LONDON.

# AREA dell'ORGANIZZAZIONE

## ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE

### SCUOLA DELL'INFANZIA:

In relazione alle realtà del territorio in cui i diversi plessi si trovano ad operare, alle disponibilità di organico accertate, al percorso formativo proposto, si adotteranno situazioni orarie differenti :

- Plesso “**Rione Matteotti**” e Plesso “**Villa Gaia**”: 35 ore settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano, dal lunedì al venerdì
- Plesso “**Cosentino**”: 40 settimanali dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano e pomeridiano.

La scuola dell'infanzia dei plessi “Rione Matteotti” e “Villa Gaia” effettueranno un rientro settimanale (martedì) dalle ore 15.30 alle 17.30.

### SCUOLA PRIMARIA:

Questa Istituzione Scolastica, nell'ambito della autonomia organizzativa e didattica di cui dispone, definisce, sulla base del progetto educativo che intende attuare, un quadro orario, settimanale e giornaliero, secondo un modello integrato di tempo obbligatorio e tempo facoltativo opzionale, compatibile con le risorse di organico di cui dispone e con le richieste delle famiglie, che si compone di 30 ore settimanali suddivise in 5 ore giornaliere, per tutte le classi, tutte in orario antimeridiano, nei plessi “Cavour” e “Verdi”, mentre per il plesso “Cosentino”, ove viene praticato il tempo-pieno, comprensivo di tempo mensa e dopo mensa, si attua una armonica modulazione delle attività disciplinari e di quelle laboratoriali nell'arco dell'orario antimeridiano e pomeridiano, valorizzando, comunque, il pomeriggio come occasione di lavoro per classi aperte, su progetti o tematiche trasversali od attività di socializzazione.

Nel corso dell'anno scolastico sono, altresì, previsti, per gli alunni dei plessi Verdi e Cavour, rientri pomeridiani per attività integrative facoltative che andranno ad arricchire i percorsi curricolari ordinari.

E' fondamentale il rispetto del “tempo psicologico” degli alunni, sarà evitato, perciò, l'affaticamento, la dispersione o il disorientamento dovuto ad eccessiva frammentazione degli interventi, in particolare nelle classi ove sono previsti interventi “specialistici”, onde favorire processi distesi e motivati di apprendimento, che prevedano i dovuti spazi per la discussione, la riflessione, il transfer, la personalizzazione.

Nell'arco della giornata si dovrà tenere conto, anche, nel collocare le diverse discipline ed attività, del diverso carico cognitivo, del grado di coinvolgimento, per tenere desta la motivazione e non sovraccaricare l'attenzione.

Nella formulazione dell'orario settimanale, infine, si farà in modo di tenere conto, nel collocare le discipline ed i diversi interventi didattici, di garantire ad ogni docente una

presenza significativa e continua, evitando poco funzionali “concentrazioni” o “vuoti” di presenza.

Si porrà, altresì, attenzione ad una equilibrata gestione didattica, attraverso l’opportuna diversificazione di attività, metodologie, gruppi e curando il coinvolgimento attivo degli alunni.

Le ore di contemporaneità, 4 ore settimanali per docente, saranno dedicate prevalentemente alle supplenze, o dedicate ad attività di supporto/recupero per gli alunni con particolari problemi di apprendimento.

Ciò posto, questa scuola ha deciso, su conforme delibera degli Organi Collegiali, di attivare i seguenti modelli organizzativi:

<b>PLESSI</b>	<b>CLASSI E SEZIONI</b>	<b>TOTALE ALUNNI</b>	<b>TOTALE DOCENTI</b>	<b>DALLE ORE</b>	<b>ALLE ORE</b>	<b>GIORNI</b>
Scuola Primaria “G. Cosentino”	5 classi a T.P.	76	14	8.15	16.15	Sabato chiusa
Scuola dell’Infanzia “G. Cosentino”	2 sezioni stat.	35	4	8.15	16.15	Sabato chiusa
Scuola Primaria “Cavour”	16 classi	311	31	8.30	13,30	Tutti
Scuola dell’Infanzia “Villa Gaia”	2 sezioni Reg.	48	4	8.00	14.30	Sabato chiusa
Scuola Primaria “Verdi”	15 classi	326	26	8.30	13,30	Tutti
Scuola dell’Infanzia “Rione Matteotti”	6 sezioni stat.	148	13	8.00	14.30	Sabato chiusa

I plessi di scuola dell’infanzia statale “*Rione Matteotti*”, operante nel plesso “Verdi”, “*G. Cosentino*” e la scuola materne regionale “*Villa gaia*” funzionano a tempo normale, con due insegnanti per ogni sezione.

Relativamente all’insegnamento della religione cattolica, gli alunni che con dichiarata scelta non si avvalgono di tale insegnamento, nell’ora di religione cattolica, saranno impegnati nello svolgimento di attività alternative previste in progetti opportunamente predisposti.

# ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI

## SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'orario di servizio di ciascun docente della scuola dell'infanzia comprende:

- 25 ore di insegnamento settimanale.

## SCUOLA PRIMARIA:

L'orario di servizio di ciascun docente della scuola primaria comprende settimanalmente:

- 22 ore di insegnamento.
- 2 ore di progettazione.

# REGOLAMENTO INTERNO E CARTA DEI SERVIZI

Il Circolo è dotato di un regolamento interno e di una carta dei servizi che vengono di anno in anno revisionati e integrati. Si tratta di attività condivise del Circolo e delle loro modalità di funzionamento.

**Per la lettura dei testi integrali si veda l'Appendice.**

# ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

## Criteri e modalità per l'attribuzione degli incarichi retribuibili con il fondo d'Istituto:

Il fondo d'Istituto e comunque ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale scolastico sono finalizzati a:

- Valorizzare e sviluppare le risorse umane presenti nella scuola.
- Migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto
- Sviluppare le attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro
- Realizzare progetti di arricchimento dell'offerta formativa.
- Riconoscere i maggiori impegni individuali di docenti referenti e/o responsabili di specifiche attività e iniziative di interesse generale.
- L'equa distribuzione e l'alternanza degli incarichi.

Il Collegio dei docenti con delibera collegiale ha adottato il piano delle attività di cui alla lettera A e B dell'art. 42 del contratto di lavoro e che trovasi in appendice a questo documento.

# STRUMENTI ORGANIZZATIVI PER REALIZZARE UN MODELLO DI DECISIONALITA' DIFFUSA

Da anni in nostro Circolo, per realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa, ha adottato una forma organizzativa basata sul funzionamento di commissioni, gruppi di lavoro, referenti con il compito di coordinare le attività per le quali sono stati istituiti, formulando proposte in merito, elaborando percorsi didattici, verificandone l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo modo vengono valorizzate le risorse umane presenti nella scuola favorendo, processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

- **Team dei docenti incaricati delle funzioni strumentali**

Si riunisce periodicamente con lo scopo di valutare, adattare, migliorare le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

- **Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico**

Si riuniscono periodicamente con lo scopo di individuare procedure efficaci e trasparenti di gestione della istituzione scolastica.

- **Staff di direzione**

E' formato dai docenti incaricati di funzione strumentale e dai docenti collaboratori del dirigente scolastico, dai responsabili di plesso e dal D.G.S.A., e predispone materiali di analisi e di discussione per consentire agli organi collegiali di operare il monitoraggio e la revisione del Piano dell'Offerta Formativa.

I docenti facenti parti delle varie commissioni e i docenti referenti vengono retribuiti con i fondi della istituzione scolastica per il numero di ore massimo con criteri e modalità definiti dagli OO. CC. competenti e attraverso la contrattazione integrativa d'Istituto.

# FUNZIONI STRUMENTALI

Per la realizzazione di tutte le attività in questo documento previste, ai sensi dell'art. 30 del CCNL 2002/2005, il Collegio dei Docenti ha istituito, con delibera del Collegio dei Docenti del le sei seguenti funzioni strumentali:

- 1) Documentazione e monitoraggio POF
- 2) Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie
- 3) Coordinamento delle attività extra curricolari
- 4) Coordinamento delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio
- 5) Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e/o aziende.
- 6) Coordinamento delle attività didattica ed iniziative extra curricolari nella scuola dell'Infanzia.

	<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b>	<b>COMPITI</b>
1	Documentazione e monitoraggio POF	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Coordinare e curare la revisione dell'offerta formativa dell'anno 2005/2006.</li> <li>✓ Coordinare le varie fasi attuative del POF.</li> <li>✓ Coordinamento del lavoro della commissione "Revisione POF"</li> <li>✓ Curare la pubblicizzazione del POF in collaborazione con F.S. n2</li> <li>✓ Elaborazione di una sintesi del POF per i genitori e una brochure per gli alunni della scuola primaria;</li> <li>✓ Coordinare e curare la documentazione e il monitoraggio;</li> <li>✓ Partecipazione a riunioni esterne (rete ecc.) riguardanti l'area gestita;</li> <li>✓ Monitorare i risultati e curare l'analisi e la sintesi dei monitoraggi;</li> <li>✓ Partecipazione riunioni periodiche con il D.S.. le altre FF.SS.</li> <li>✓ Costruzione di strumenti per:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Autoanalisi d'Istituto.</li> <li>2. Rilevazione congruità fra offerta/bisogni (congruità fra: Organico Funzionale/scelte organizzative/scelte didattiche/scelte metodologiche.</li> </ol> </li> <li>Valutazione di sistema.</li> </ul>

<p><b>2</b> Coordinamento dell'utilizzo delle N.T.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Curare la gestione "tecnica" delle attrezzature elettroniche.</li> <li>✓ Individuazione delle risorse professionali interne e tabulazione dei dati.</li> <li>✓ Elaborazione organigramma del 2° Circolo didattico Cavour.</li> <li>✓ Collaborazione con FF.SS. n.1, n. 3 e n. 4 per la redazione della brochure da distribuire agli alunni della scuola primaria.</li> <li>✓ Collaborazione con i responsabili dei progetti per il reperimento di materiale didattico tramite internet ed eventuale redazione di locandine o altro materiale informativo.</li> <li>✓ Supporto tecnico al personale in merito all'uso delle N.T.</li> <li>✓ Curare la pubblicizzazione informatica del POF;</li> <li>✓ Gestire il sito WEB della scuola;</li> <li>✓ Curare la documentazione educativa (informatizzazione testi e documenti);</li> <li>✓ Partecipazione alle riunioni esterne (rete ecc.) riguardanti l'area gestita</li> <li>✓ Coordinare l'informatizzazione della biblioteca scolastica.</li> <li>✓ Supporto tecnico alla F.S n. 5. nella produzione del giornale della scuola.</li> <li>✓ Partecipazione alle riunioni periodiche con il D.S., con le altre FF.SS.</li> <li>✓ Catalogazione di premi e attestati conseguiti dagli alunni ai fini di una memoria storica, in collaborazione con F.S. n. 3.</li> <li>✓ Raccolta, selezione ed archiviazione dei lavori prodotti dagli alunni in adesione ai progetti d'Istituto e ai concorsi in collaborazione con F.S. n. 3.</li> <li>✓ Supporto ai docenti impegnati in attività di informatica e supporto ai docenti per la compilazione schede di valutazione.</li> <li>✓ Elaborazione, redazione ed archiviazione della modulistica relativa al POF.</li> </ul>
--	---

<p><b>3</b> Coordinamento attività extra curricolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Accertare i bisogni formativi degli alunni, elaborare mappe dei bisogni e predisporre una ricognizione delle offerte disponibili nel territorio;</li> <li>✓ Coordinare e curare la documentazione dei laboratori extra curricolari e dei rapporti con gli esperti esterni.</li> <li>✓ Diffusione bandi di concorso, sollecitazione per l'adesione, raccolta e cura dell'inoltro dei lavori prodotti dalle classi e/o alunni partecipanti.</li> <li>✓ Elaborazione di una scheda di adesione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola, sua distribuzione agli alunni e rilevazione dei dati al fine di procedere all'attivazione dei corsi.</li> <li>✓ Coordinamento dei docenti responsabili dei progetti ed attività laboratoriali extracurricolari.</li> <li>✓ Promuovere attività specifiche coerenti ed adeguate al POF;</li> <li>✓ Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni/e nelle iniziative e nei progetti;</li> <li>✓ Coordinare l'analisi e la sintesi dei monitoraggi relativi alle attività gestite e promosse;</li> <li>✓ Partecipazione alle riunioni esterne (rete ecc.) riguardanti l'area gestita.</li> <li>✓ Partecipazione alle riunioni periodiche con il D.S., le altre FF.SS..</li> </ul>
<p><b>4</b> Coordinamento attività di continuità, orientamento e tutoraggio- accoglienza alunni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Coordinare la realizzazione delle diagnosi di ingresso a livello di conoscenza, potenzialità, comportamento;</li> <li>✓ Individuare situazioni di disagio ed attuare strategie d'intervento;</li> <li>✓ Coordinamento del gruppo Gluc, GLISS e del GRUPPO H e della loro interazione e verificarne l'efficacia;</li> <li>✓ Individuare le forme di recupero con il relativo coinvolgimento delle famiglie e verificarne l'efficacia;</li> <li>✓ Curare e coordinare la continuità e l'accoglienza e i progetti efferenti dette tematiche , in collaborazione con F.S. n.6 per quanto riguarda la scuola dell'infanzia.</li> <li>✓ Monitorare i risultati relativi ai progetti in itinere e finali rientranti nella area di coordinamento;</li> <li>✓ Coordinare e curare, nel contesto della continuità, i rapporti con i docenti della Scuola Media e la scuola dell'infanzia.</li> <li>✓ Partecipazione alle riunioni esterne (rete ecc.) riguardanti l'area gestita.</li> <li>✓ Promuovere la costruzione di curricoli in verticale in collaborazione con la F.S. n.6.</li> <li>✓ Individuare le esigenze formative dei docenti e curare la formazione e l'aggiornamento del personale docente.</li> <li>✓ Partecipazione alle riunioni periodiche con il D.S. , le altre FFSS.</li> </ul>

<p><b>5</b> Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e/o aziende.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Coordinare le attività riguardanti la qualità delle relazioni interpersonali e l'immagine della scuola nei rapporti con la stampa, le emittenti locali, gli enti e le associazioni e l'interlocazione istituzionale;</li> <li>✓ Coordinare la ricerca di sponsor esterni alla scuola in merito ad iniziative specifiche;</li> <li>✓ Coordinare le attività di pubblicizzazione dei lavori scolastici ed il lavoro del NU.GED.;</li> <li>✓ Scambi culturali, organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione.</li> <li>✓ Progetti gestiti in rete con altre scuole.</li> <li>✓ Coordinamento Con Enti esterni in relazione ai progetti.</li> <li>✓ Collaborazione con il responsabile della Legge 626 per la redazione di prospetti e fogli informativi.</li> <li>✓ Collaborazione all'organizzazione delle manifestazioni scolastiche, durante l'anno e a fine anno,</li> <li>✓ Reporting attività realizzate;</li> <li>✓ Integrazione delle competenze interne che gestiscono progetti di varia natura con connessioni esterne.</li> <li>✓ Partecipazione a riunioni esterne (rete ecc.) riguardanti l'area gestita;</li> <li>✓ Coordinamento/progettazione/ organizzazione "progetti speciali" (ambiente, salute, legalità UNICEF ecc.) in collaborazione con F.S. 1 ed F.S.3;</li> <li>✓ Coordinare e curare la documentazione del materiale prodotto nelle attività curricolari ed extra curricolari;</li> <li>✓ Coordinare le attività relative alla produzione del giornalino della scuola;</li> <li>✓ Partecipazione alle riunioni periodiche con il D.S., le altre FF.SS.</li> </ul>
<p><b>6</b> Coordinamento attività didattica ed iniziative extra curricolari nella scuola dell'infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Coordinare la progettazione didattica, con particolare riferimento all'innovazione didattico-pedagogica nella scuola dell'infanzia;</li> <li>✓ Coordinare l'accoglienza;</li> <li>✓ Curare la riorganizzazione delle sezioni, la rimodulazione dei tempi, con riferimento all'anticipo scolastico ed alle attività laboratoriali, relative alla lingua inglese ed Informatica;</li> <li>✓ Curare la definizione del dossier (o portafoglio) degli alunni;</li> <li>✓ Curare la continuità verticale con la F.S.4;</li> <li>✓ Monitoraggio delle attività promosse e coordinate;</li> <li>✓ Coordinamento delle attività extracurricolari, nelle quali è coinvolta la scuola dell'infanzia;</li> <li>✓ Partecipazione alle riunioni esterne (rete ecc.) riguardanti l'area gestita.</li> <li>✓ Partecipazione alle riunioni periodiche con il D.S., le altre FFSS.</li> </ul>

# INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A

Sentite le proposte del Direttore S.G.A., sono state individuati i seguenti incarichi specifici, in aggiunta a quanto previsto dalle funzioni proprie del profilo di cui alla tabella A del CCNL 23 maggio 1999:

## **Profilo professionale** → ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

- Coordinamento dei progetti previsti dal POF e delle aree di gestione alunni e protocollo.
- Coordinamento dell'area personale e dei servizi informatici di segreteria (Operatore SIMPI, posta elettronica), operazioni periodiche di back-up atti a garantire il buon funzionamento della rete informatica, in particolare per l'utilizzo del pacchetto SSSI

**La sostituzione del Direttore SGA**, sarà affidata ad uno dei titolari del incarichi suddetti secondo la disponibilità dichiarata dall'interessato.

## **Profilo professionale** → COLLABORATORE SCOLASTICO

### **Plesso Cosentino:**

- Attività di pronto soccorso e assistenza alunni portatori di handicap
- Piccola manutenzione ordinaria dei locali e dell'arredo scolastico.

### **Plesso Verdi:**

- Attività di pronto soccorso e assistenza alunni portatori di handicap
- Piccola manutenzione ordinaria dei locali e dell'arredo scolastico
- Cura degli spazi verdi interni alla scuola, (escluso taglio buganville)
- Supporto agli interventi di piccola manutenzione dei locali e dell'arredo scolastico, nonché cura degli spazi verdi interni alla scuola.

### **Plesso Cavour:**

- Attività di pronto soccorso e assistenza agli alunni portatori di handicap.
- Supporto all'attività amm/va, con particolare riferimento agli adempimenti legati alla legge sulla privacy (completamento riordino archivi), e al passaggio di consegne tra il Direttore GSA uscente e subentrante (completamento delle operazioni di rinnovo inventariale e numerazione del materiale bibliografico)
- Piccola manutenzione dei locali e dell'arredo scolastico.

# DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Una corretta organizzazione della comunicazione interna ed esterna è necessaria affinché gli utenti e tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune, (**Piano dell'Offerta Formativa**), lo condividano e conoscano correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.

Pertanto si tratta di:

- ◆ Garantire la massima informazione possibile agli utenti.
- ◆ Favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola.
- ◆ Documentare l'attività didattica e non, nel corso del tempo.
- ◆ Rendere visibile all'esterno il prodotto scolastico.
- ◆ Dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno.

L'informazione deve, pertanto, favorire la visibilità dei percorsi e dei progetti e facilitare il dialogo e la cooperazione tra i protagonisti dell'evento formativo.

La comunicazione fra la Dirigenza e i docenti, nonché con i membri delle varie Commissioni avviene:

- ◆ nell'ambito dei Collegi dei Docenti
- ◆ tramite pubblicazione all'Albo
- ◆ tramite circolari interne.

La comunicazione con le famiglie avviene:

- ◆ nell'ambito del Consiglio di Circolo;
- ◆ in riunioni periodiche con la presenza di tutti gli insegnanti di classe;
- ◆ tramite avvisi fatti scrivere sui diari degli alunni dagli insegnanti di classe;
- ◆ tramite pubblicazione all'Albo;
- ◆ tramite sito WEB;
- ◆ tramite colloqui settimanali opportunamente concordati e secondo Legge 53/2003.

Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di una immagine relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico:

- ✓ per comunicare , in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva del bambino;
- ✓ per costruire con i genitori i possibili itinerari per il superamento di eventuali difficoltà;
- ✓ per l'arricchimento dei campi esperenziali del bambino:

Gli organismi istituzionali, delegati alla rappresentanza, (organi collegiali), devono altresì favorire e promuovere i processi di informazione e partecipazione nel reciproco rispetto di competenze e ruoli .

## **Segnalazione disfunzioni e proposta modifiche da parte degli utenti.**

La scuola accetta ed anzi sollecita ogni forma di segnalazione degli utenti relativa a disfunzioni o insufficienze dei servizi erogati e considera tali segnalazioni come utili indicazioni per migliorare la qualità del servizio.

Le segnalazioni possono essere presentate al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori in forma orale, scritta, telefonica, via fax o per posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Le segnalazioni particolarmente importanti è bene siano indirizzate, per conoscenza, anche al Consiglio di Istituto.

Se la disfunzione segnalata attiene le competenze di altri Enti ( per esempio del Comune), il Dirigente Scolastico, o chi ne fa le veci, richiede immediatamente l'intervento e ne dà comunicazione all'utente.

# **RACCORDO FRA L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E GLI ENTI LOCALI TERRITORIALI**

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali territoriali sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere un impegno efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole (personale per assistenza ai disabili, personale dei LSU, obiettori di coscienza, ecc.);
- promuovere un impiego efficace ed integrato del personale ausiliario statale (collaboratori scolastici) per una gestione razionale dei servizi di refezione scolastica;
- realizzare un impiego razionale e ed efficace delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole;
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

## **Criteria e modalità di raccordo/collaborazione con organismi associativi (pubblici e privati) che operano sul territorio nel settore educativo e culturale.**

L'Istituzione Scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali, sportive e di volontariato presenti nel territorio allo scopo di:

- mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee guida indicate nel presente piano educativo;
- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni;
- Valorizzare l'opera del volontariato e dell'associazionismo.

## **Criteria e modalità di attuazione per la stipula di accordi e/o intese con altre Istituzioni Scolastiche del territorio.**

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa questa Istituzione Scolastica può stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole del territorio che saranno finalizzati in particolar modo a:

- Promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica;
- Promuovere scambi ed incontri fra scolaresche;
- Realizzare progetti didattici comuni.

Gli accordi possono prevedere forme integrate di partecipazione finanziaria alle spese inerenti la realizzazione dei progetti.

# MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E SCOLASTICO

La scuola individua e garantisce come fattori di qualità i seguenti servizi amministrativi:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- informatizzazione dei servizi di segreteria
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Standard specifici delle procedure:

- Le operazioni di iscrizione si eseguono “a vista” durante il normale orario di servizio, nel periodo indicato da apposito avviso pubblico.
- Il rilascio dei certificati è effettuato “a vista” o al massimo entro 24 ore dalla richiesta, nel normale orario di apertura delle segreteria al pubblico.
- I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dal capo di istituto o dai docenti incaricati entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

La segreteria è collegata alla rete nazionale INTRANET con il Ministero della Pubblica Istruzione ed è dotata di stampanti, scanner e altri strumenti informatici che permettono un lavoro altamente efficiente ed estremamente rapido e sicuro.

Il Direttore Amministrativo è responsabile del lavoro di segreteria e dispone delle mansioni settoriali degli Assistenti Amministrativi e cura l'assegnazione e i compiti dei Collaboratori Scolastici (statali + Happy proget).

L'accesso al pubblico negli uffici di segreteria è consentito nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

La scuola assicura, inoltre, all'utente la tempestività del contatto telefonico, la chiarezza ed il garbo nelle risposte ad informazioni a distanza.

Presso l'ingresso è sempre presente e riconoscibile un operatore scolastico in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

## RISORSE STRUTTURALI

Dall'analisi delle strutture edilizie si rileva che, sebbene in questi ultimi anni, la situazione delle stesse è notevolmente migliorata, mancano ancora, in alcuni plessi, palestre, laboratori e aule, per una organizzazione delle attività didattiche più rispondente alle esigenze del nuovo sistema educativo.

Lo schema seguente riassume la situazione strutturale dei vari plessi:

Plesso	Tipologia	Proprietà	Tipo di struttura	Numero aule	Palestra	Mensa	Aule per laborat.	Altri spazi	Parcheggio interno
Cosentino	Primaria e Infanzia	Comunale	Prefab.	20	1	1	5	Campo di basket	Esistente
Via Cavour	Primaria	Comunale	Muratura	17	0	0	1	Locali di direzione	Non esistente
Via Verdi	Primaria e Infanzia	Comunale	Muratura	23	1	0	3	Atrio esterno	Non Esistente
Villa Gaia	Infanzia	Comunale	Muratura	4	0	0	0	Atrio esterno	Non esistente

Da questo quadro esemplificativo si rileva con chiarezza la struttura non sempre idonea che condiziona pesantemente, soprattutto in via Cavour, la progettualità della scuola.

# RISORSE MATERIALI

Le risorse materiali in dotazione al Circolo si evincono dalla seguente tabella:

<b>Plesso</b>	<b>Sussidi didattici</b>	<b>Audiovisivi</b>	<b>Biblioteca alunni</b>	<b>Palestra</b>	<b>spazi alternativi</b>	<b>Laboratorio multimediale</b>
Cosentino Primaria	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Cosentino Infanzia	Si	Si	No	Si	Si	Si
Cavour	Si	Si	Si	No	Si	Si
Via Verdi	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Villa Gaia Infanzia	Si	Si	No	No	Si	No

Le scelte organizzative in ordine al funzionamento delle attività curricolari, dei laboratori, all'utilizzo degli spazi, dei sussidi didattici e dei materiali è esplicitato dal **Regolamento Interno** della scuola la cui copia si allega nell'appendice del P.O.F.

## Personale docente

Nel Circolo operano 92 **docenti**, così come si evince dalla seguente tabella:

<b>Scuola primaria (posto comune)</b>	<b>Lingua straniera</b>	<b>Sostegno</b>	<b>Religione</b>	<b>Scuola dell'infanzia statale</b>	<b>Scuola dell'infanzia regionale</b>
55	5	7	4	17	4

## Personale di segreteria

Negli uffici di amministrazione operano:

- n° 5 unità di assistente amministrativo.

## Collaboratori scolastici

- N° 14 unità statali e 6 unità non statali (dipendenti impresa happy proget).

# RISORSE FINANZIARIE

La scuola è finanziata dalle seguenti Istituzioni:

- Ministero della Pubblica Istruzione
- Comune di Marsala
- Regione Sicilia
- Provincia

Tutte le cifre assegnate vengono impiegate, con la massima tempestività possibile:

- per garantire il normale funzionamento didattico dei singoli plessi del Circolo
- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale
- per realizzare progetti specifici a cui sono destinate

Il Circolo si impegna a reperire ulteriori finanziamenti, anche sottoforma di sussidi e beni materiali, per la realizzazione di progetti specifici deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel presente P.O.F. chiedendo contributi a:

- ◆ Enti locali.
- ◆ Enti sovracomunali (Provincia e Regione).
- ◆ Soggetti privati e Associazioni varie.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del P.O.F. limitatamente a:

- ❖ gite scolastiche e visite d'istruzione
- ❖ trasporti
- ❖ attività cinematografiche e teatrali

Le somme destinate al Fondo dell'istituzione scolastica sono assegnate previa delibera degli Organi Collegiali ai docenti secondo i criteri e le modalità di seguito descritte e contrattazione integrativa d'Istituto:

- ♣ migliorare l'organizzazione complessiva del Circolo
- ♣ sviluppare le attività dei gruppi – commissioni
- ♣ valorizzare le risorse umane presenti nel Circolo
- ♣ riconoscere i maggiori impegni individuali dei docenti

# AGGIORNAMENTO DOCENTI

Anche l'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento per il miglioramento della qualità del servizio. Il Collegio dei docenti ha approvato il piano di formazione per l'anno scolastico 2004/2005 che prevede attività formative riguardanti le seguenti tematiche:

- SICUREZZA
- C.M. 61/2003 – L. 53/2003
- E- LEARNING MINISTERIALE
- SALUTE – LEGALITA' – AMBIENTE
- PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO
- FOMAZIONE SPECIFICA PER PERSONALE ATA
- AUTOFORMAZIONE
- QUALITA' NELLA SCUOLA

I docenti della scuola parteciperanno, altresì, a tutte le iniziative di formazione in servizio proposte in itinere e ritenute necessarie alla crescita culturale e professionale degli stessi.

Questi i criteri ai quali si ispirano le attività di aggiornamento che si realizzano nel Circolo:

- ✓ le proposte sono rivolte a tutti i docenti sia di scuola primaria che di scuola dell'infanzia e, per certe tematiche anche al personale A.T.A.
- ✓ i campi di interesse delle proposte di aggiornamento sono quelle legate alla promozione del successo formativo degli alunni, soprattutto quelli più svantaggiati, alla lotta alla dispersione scolastica, all'integrazione delle N.T. nella didattica ed alla conoscenza dei contenuti relativi alla legge di riforma dell'ordinamento scolastico nazionale.
- ✓ l'aggiornamento è finalizzato all'arricchimento professionale in relazione all'attuazione dell'autonomia scolastica, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, ai metodi e ai nuovi modelli dell'organizzazione dell'insegnare, alla sperimentazione delle N.T. nella prassi didattica quotidiana e alla valutazione degli esiti formativi.

La scuola si propone, inoltre, di partecipare a tutte le proposte di aggiornamento/formazione in servizio coerenti con la sua "mission" e con la sua "vision" che, nel corso dell'anno scolastico, saranno promosse da istituzioni, rete di scuole, osservatorio d'area per la lotta Dispersione scolastica, ecc.

# AREA della VERIFICA e VALUTAZIONE

Nel nuovo sistema di istruzione e formazione sono previsti diversi momenti e diverse modalità di valutazione:

## VALUTAZIONE INTERNA:

- **Autovalutazione d'Istituto.**
  - Collegio dei Docenti
  - Dirigente scolastico
- **Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni: TEAM DOCENTI.**

# AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il momento della valutazione e dell'autovalutazione vede la scuola impegnata a "guardarsi dentro" per:

- ❖ individuare, valorizzare ed ampliare i propri punti forti;
- ❖ riconoscere i propri punti deboli ed assumere le necessarie azioni di miglioramento;
- ❖ mirare ad una sempre più elevata qualità;

attraverso l'analisi di:

- ❖ Efficacia ed efficienza del POF;
- ❖ Efficacia della programmazione didattica;
- ❖ Qualità dell'insegnamento;
- ❖ Grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio;
- ❖ Progetti speciali di ampliamento dell'offerta formativa.

Elemento centrale di ogni azione valutativa è il confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi che erano stati prefissati, in relazione ai mezzi messi in campo. L'atto del valutare si dirige, in quest'ottica, su tutto il sistema scuola nel suo complesso in un incontro dialettico tra il soggetto al quale si rivolge l'azione educativa, il professionista che operativamente la mette in atto e l'istituzione, intesa come contenitore fisico e sociale, nel quale tale azione si realizza e pertanto coinvolge tutto il sistema formativo nel suo complesso.

In tal senso questa scuola ritiene indispensabile coinvolgere, in determinati momenti e con gli opportuni strumenti, tutti i produttori/fruitori dell'azione valutativa:

- **Alunni** **genitori**
- **Docenti** **personale A.T.A.**

al fine di ottenere un quadro più completo dei risultati raggiunti e della qualità percepita e attraverso i vari punti di vista e di adattare poi l'intera organizzazione in riferimento alle esigenze rilevate dalle informazioni di ritorno, attraverso un impiego ottimale di tutte le risorse, umane e materiali, di cui la scuola dispone al fine di valorizzare tutti i soggetti che vi operano.

La valutazione delle attività e di quant'altro esplicitato nel P.O.F. è affidata alla Commissione di garanzia "Attuazione P.O.F." composta dai docenti titolari di funzione strumentale, dai collaboratori del Dirigente Scolastico, presieduta dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza dal responsabile della funzione strumentale specifica, ed integrata da due componenti dei genitori e da un rappresentante del personale ATA.

Il P.O.F. può essere:

- aggiustato e integrato in itinere, a seguito di fatti nuovi intervenuti durante l'anno scolastico;
- rivisto e modificato a fine anno scolastico a seguito dei processi di rilevazione condotti dalla Commissione "Attuazione P.O.F."

Le proposte di modifica/integrazione/aggiornamento vengono predisposte dagli operatori sopraccitati ed inviate al Collegio dei docenti e al Consiglio di Circolo per l'approvazione prevista dalla normativa vigente.

L'autoanalisi d'Istituto e quindi la valutazione globale del P.O.F. viene effettuata in seno al Collegio dei docenti a fine anno scolastico ricorrendo a strumenti diversificati:

- ✓ autoanalisi nei Consigli di interclasse;
- ✓ autoanalisi dell'organizzazione complessiva dei singoli plessi;
- ✓ analisi della congruenza obiettivi attesi/risultati raggiunti da svolgersi in seno del Collegio dei docenti;
- ✓ questionari rivolti a docenti e alle famiglie, agli alunni e al personale ATA, per verificare l'accettazione dell'organizzazione didattica;
- ✓ incontri con esperti in grado di controllare i processi in atto.

# APPENDICE

## Piano delle Riunioni e delle Attività a.s. 2006/2007

Si prevedono, per l'a.s. 2006/07, le seguenti riunioni ed attività che sono strettamente connesse, naturalmente con le finalità e le mete educativo-didattiche previste dal P.O.F..

### PROGRAMMAZIONE

#### Scuola dell'Infanzia

<i>Programmazione mensile - ore 16.30-18.30</i>								
02/10/06	06/11/06	04/12/06	08/01/07	05/02/07	05/03/07	02/04/07	07/05/07	04/06/07

Incontri bimensili con i Genitori in date coincidenti con quelle della Scuola Primaria.

Due Consigli d'Intersezione (al plesso "Verdi")

Il primo di insediamento (coincidente con la data di insediamento consiglio).

Il secondo dopo la chiusura del primo quadrimestre.

#### Scuola Primaria

Riunioni quindicinali di 4 ore: ore 16.00-20.00 plessi "Cavour" e "Verdi";  
ore 16.30-19.30 plesso "Cosentino".

Le sedute di programmazione si effettueranno, di norma, nel plesso di appartenenza

### COLLEGIO

A parte le riunioni di settembre (4;12) si riunirà, ordinariamente, nei periodi sotto indicati:

- 1^ decade di ottobre, 2 ore: puntualizzazioni sulla programmazione educativa ed altri punti di competenza relativi al P.O.F.;
- 2^ decade di novembre per definizione del P.O.F. e funzioni ad esso connesse e per altri impegni di competenza; 2 ore;
- verso la fine di febbraio o i primi di marzo, 2 ore: prevalentemente per una verifica del lavoro svolto;
- 2^ decade di maggio, 2 ore: per le nuove adozioni dei libri di testo e per gli altri impegni di competenza
- 2^ decade di giugno, 2 ore: per una valutazione del lavoro svolto.

## **COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI**

Si riunirà, di norma, un paio di volte: per l'insediamento; e per il tempo occorrente a fine anno, soprattutto per la valutazione dei docenti in periodo di formazione e di prova.

### **COORDINATORI CONSIGLI DI INTERCLASSE**

I Coordinatori dei Consigli di interclasse ed intersezione si dedicheranno alle intese informali con i colleghi del Consiglio di classe e, occorrendo, con gli altri coordinatori, nonché con i vari referenti interni ed esterni, alla stesura della programmazione educativo-didattica del Consiglio di interclasse e di intersezione ed alla raccolta delle programmazioni per disciplina e delle relazioni finali insieme con i programmi effettivamente svolti. Delle situazioni più rilevanti riferiranno al Dirigente.

### **DOCENTI DI SOSTEGNO**

Si riuniranno periodicamente fra di loro ed anche alla presenza dell'equipe territoriale. Tale incontri sono finalizzati ad intese di massima sulla programmazione didattica e sui criteri del P.E.I. sulle modalità operative (testi alternativi) attività di laboratorio, iniziative varie, proposte per l'acquisto di sussidi e materiale strutturato, confronto di esperienze, contatti con le famiglie, definizione delle richieste d'intervento degli specialisti nelle singole classi per i casi più gravi e più a rischio, confronto di esperienze, verifica dell'attività svolta, proposte per la formazione delle classi. Il referente coordinerà i lavori del gruppo docenti e riferirà al Dirigente.

#### **RIUNIONI SETTIMANALI (lunedì)**

Quindicinale ore 16.30 - 19.30 - plesso "Cosentino"  
ore 16.00 - 20.00 - plessi "Cavour" e "Verdi"

Lunedì 02/10/06

Lunedì 16/10/06

Lunedì 30/10/06

Lunedì 13/11/06

Lunedì 27/11/06

Lunedì 11/12/06

Lunedì 08/01/07 (rientro vacanze natalizie)

Lunedì 22/01/07

Lunedì 05/02/07

Lunedì 26/02/07

Lunedì 12/03/07

Lunedì 26/03/07

Lunedì 16/04/07

Mercoledì 02/05/07

Lunedì 14/05/07

Lunedì 28/05/07

## CALENDARIO ANNUALE RIUNIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

1^ settimana lavorativa	<b>1^ Assemblea genitori:</b> organizzazione didattica annuale <i>nei plessi di appartenenza</i>
2 Ottobre	<b>Programmazione</b> (plesso "Cosentino")
<i>Come Scuola Primaria (fine Ottobre)</i>	<b>Prove d'ingresso</b> per verificare i prerequisiti degli alunni
<i>Come Scuola Primaria (26 ottobre)</i>	<b>Assemblea genitori</b> per elezioni rappresentante di classe <i>nei plessi di appartenenza</i>
<i>Come Scuola Primaria</i>	<b>Insediamiento Consiglio di intersezione</b> plesso "Verdi"
06 Novembre	<b>Programmazione + valutazione:</b> raccolta dati per monitoraggio competenze acquisite alunni delle sezioni (plesso "Verdi")
29 Novembre	<b>Assemblea genitori</b> nei plessi di appartenenza
4 Dicembre	<b>Programmazione</b> (plesso "Cosentino")
8 Gennaio	<b>Programmazione</b> (plesso "Verdi")
<i>Come Scuola Primaria (fine Gennaio)</i>	<b>Prova di verifica intermedia</b> per verificare le competenze acquisite dagli alunni
5 Febbraio	<b>Programmazione + valutazione</b> (1 ora) raccolta dati per il monitoraggio delle competenze acquisite dagli alunni (plesso Cosentino)
23 Febbraio	<b>Assemblea genitori</b> <i>nei plessi di appartenenza</i> - andamento sezione
5 Marzo	<b>Programmazione</b> (plesso "Verdi")
2 Aprile	<b>Programmazione</b> (plesso "Cosentino")
<i>Come Sc. Primaria</i>	<b>Riunione Consiglio di intersezione</b> plesso "Verdi"
7 Maggio	<b>Programmazione</b> (plesso "Verdi")
<i>Come Scuola Primaria 15 Maggio</i>	<b>Assemblea genitori:</b> organizzazione fine anno scolastico <i>nei plessi di appartenenza</i> – andamento sezione
<i>Come Scuola Primaria (fine Maggio)</i>	<b>Prove di verifica finale</b> per verificare le competenze acquisite dagli alunni
4 Giugno	<b>Programmazione</b> raccolta dati per il monitoraggio delle competenze acquisite dagli alunni (plesso "Cosentino")
<i>Come Scuola Primaria (26 Giugno)</i>	<b>Assemblea genitori</b> nei plessi di appartenenza per visione dossier e consegna lavori didattici

## Programmazione mensile

Incontri bimensili con i genitori da corrispondere scuola elementare

Due Consigli di intersezione (al plesso "Verdi").

Il primo d'insediamento

Il secondo dopo il 1° quadrimestre il 05/02/06

### PIANO ATTIVITA' SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA'	DATE	ORE
Collegio Docenti	Collegi di settembre + altri 5 collegi in date da definire	18 h
Informazioni alle famiglie (consegna schede)	Venerdì 23/02/07 Martedì 26/06/07	4 h
Programmazione iniziale e lavori di gruppo	05/09/06 06/09/06 07/09/06 11/09/06	12 h
Colloqui con le famiglie	Giovedì 26/10/06 (elezione interclasse) Mercoledì 29/11/06 Venerdì 26/01/07 Giovedì 29/03/07 Martedì 15/05/07 (saltati i mesi di dicembre e aprile)	1 ora (16.30 - 17.30) 1 ora (17.30 - 18.30) 1 ora (17.30 - 18.30) 1 ora (17.30 - 18.30) 1 ora (17.30 - 18.30)
Programmazione e verifica per classi parallele	Lunedì 4/12/06 Giovedì 02/02/07 Martedì 02/04/07 Venerdì 01/06/07	

## Calendario scolastico – A.S. 2006/2007

- 15 settembre 2006 primo giorno di lezioni per la scuola Primaria e primo giorno di attività educative per la scuola dell'Infanzia (delibera C.C. del 12.9.2006);
- 01 novembre 2006 -festivo/ Tutti i Santi;
- 02 novembre 2006 -sospensione delle attività didattiche-Commemorazione dei defunti (delibera del consiglio di circolo del 12.9.2006);
- 08 dicembre 2006 - festivo/ Immacolata Concezione;
- 09 dicembre 2006 -sospensione delle attività didattiche-(delibera del consiglio di circolo del 12.9.2006);
- dal 23 dicembre 06 al 7 gennaio 07 - sospensione delle attività didattiche per Festività Natalizie;
- 19 gennaio 2007 -festa del Santo Patrono;
- 19/20/21 febbraio 07 -sospensione delle attività didattiche-Carnevale (delibera del consiglio di circolo del 12.9.06);
- dal 5 aprile 07 al 10 aprile 07 - sospensione delle attività didattiche per Festività Pasquali;
- 25 aprile 2007 - festivo/anniversario della Liberazione;
- 30 aprile 2007 -sospensione delle attività didattiche (delibera del consiglio di circolo del 12.9.06);
- 01 maggio 2007 - festa del Lavoro;
- 02 giugno 2007 -festa nazionale della Repubblica;
- 09 giugno 2007 -ultimo giorno di lezioni per la scuola primaria;
- 30 giugno 2007 -ultimo giorno di attività educative per la scuola dell'infanzia.

## Piano visite guidate e viaggi d'istruzione

Plesso "Cavour"	
Prime classi	Visita guidata al Comune di Marsala e a "Villa Genna"
Secondo classi	Visite guidate al territorio marsalese con scuolabus comunali
Terze classi	3A-3B visite guidate del territorio marsalese 3C-3D visita guidata a Mazara (centro, laboratori artigianali, Museo del Satiro, Chiesa di S. Veneranda, Cattedrale) Pertrosino (festa di San Giuseppe) Mothia Selinunte Custonaci (Arti e mestieri)
Quarte classi	Agrigento Cave di Cusa (Campobello di Mazara) Visita guidata al Comune di Marsala Palazzo Riccio di Morana (Provincia di Trapani)
Quinte classi	Visita d'istruzione a Palermo

Plesso "Verdi"	
Prime classi	Visita guidata al Comune di Marsala
Secondo classi	Visita di un oleificio Visita del presepe di c/da Pastorella Visita delle cantine "S. Francesco" Visita al Baglio Biesina (Museo dell'agricoltura) Visita alle saline "Ettore Infersa" Pertrosino (festa di San Giuseppe) Visita al pastificio "Piatti" di Mazara
Terze classi	Visita al complesso monumentale di San Pietro a Marsala Visita della base militare presso l'aeroporto "V. Florio" Visita a Trapani (Museo Pepoli, Torre Ligny, Museo del sale di Nubia) Visita a Salemi (altari di San Giuseppe)
Quarte classi	Nessuna proposta di visite guidate
Quinte classi	Visite guidate al Comune di Marsala, alla Provincia Regionale di Trapani, all'Assemblea Regionale Viaggio d'istruzione a Segesta, Agrigento e Piazza Armerina Visite guidate a Marsala (Madonna del Ciavolo, Stagnone, bosco Scorace, monte Cofano) Viaggio d'istruzione nell'Italia centrale (Lazio e regioni limitrofe oppure Emilia Romagna e regioni limitrofe)

Plesso "G. Cosentino"	
Terze, quarte e quinte classi	Roma (per assistere alla trasmissione televisiva "La prova del cuoco") Agrigento Trapani e Erice

## Commissioni

ATTIVITA'	DOCENTI
Coordinamento nei plessi	Barracca Anna Maria Salvo Marisa Giacalone Rosalia Tobia Girolama Bonafede Antonietta
Nucleo di lavoro per l'ampliamento dell'O.F. e la valutazione di sistema	Fonseca Antonio Crimi Daniela Benivegna Lorella Canale Caterina Lamia Brigida Cucchiara Maria
Referente progetto "Corpo-movimento-sport"	Angileri Ignazio
Partecipazione riunioni dei G.d.G.	Angileri Ignazio Ceraolo Febronia
Commissione H GLIS	Tumbarello Nicoletta Basile Gabriella Ottoveggio Teresa Caldarella Claudia Giacalone Patrizia Fazio Matilde Spagnolo Giuseppa Monti Antonino Rodriquez Elina
Gruppo di lavoro per la continuità	Crimi Daniela Giacalone Rosalia Licari Vincenza Pizzolato Antonella Bordonaro Marina Giacalone Mattia
Referente salute-ambiente	De Vita Valeria
Referente sito web della scuola	Coppola Vita Maria
Referente giochi di matematica AIME	De Vita Valeria
Referente progetti in rete "Vivere il territorio"	Barracca Anna Maria
Referente "Educazione alla cittadinanza"	Fazio Giuseppa
Commissione visite guidate, viaggi d'istruzione e scambi culturali	Di Girolamo Antonietta Scimemi Giuseppa Galfano Angela Spagnolo Stella Fazio Matilde Canale Caterina Mineo Vincenza
Commissione Lingua straniera	Lamia Brigida Pipitone Anna Pazzano Nella Donato Maria Scimemi Giuseppa
Verbalizzazione Collegio docenti e Consiglio di Circolo	Duran Sarina Tobia Girolama

GASP Dispersione scolastica	Barracca Anna Maria Fazio Giuseppa Giacalone Rosalia
Commissione qualità	Marino Margherita Di Girolamo Antonietta
Commissione P.O.N. - P.O.R. e progetti vari	Di Salvo Maria Venuti Maria Grazia Bertolino Giuseppa Coppola Vita Maria FF.SS. Collaboratori del D.S.
Commissione orario	Di Salvo Marisa Venuti Maria Grazia Barracca Anna Maria Di Girolamo Antonietta
Commissione sicurezza	Coordinatori di plesso Soggetti formati Barracca Anna Maria Tobia Girolama Di Salvo Marisa Giacalone Rosalia Bonafede Antonietta Italia Caterina Di Girolamo Antonietta Fonseca Antonio Gentili Elena Pellegrino Ignazia
Nucleo gestione della documentazione	Coppola Vita Maria Gentili Elena Fonseca Antonio Barraco Maria Pellegrino Ignazia Italia Caterina
Gruppo di lavoro scuola dell'infanzia	Genna Vincenza Vinci Gabriella Giacalone Rosalba Pizzo Rosalba Rodriquez Elina

# I N D I C E

<b>PREMESSA</b> .....	2
<b>ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI DEL P.O.F.</b> .....	3
<b>ANALISI DEL TERRITORIO</b> .....	4
<b>LA SCUOLA SECONDO I NUOVI ORDINAMENTI</b> .....	6
<b>PROPOSTA EDUCATIVA – OBIETTIVI GENERALI</b> .....	8
<b>CATTERISTICHE DEL PROCESSO FORMATIVO E RELATIVO APPROCCIO EDUCATIVO- DIDATTICO</b> .....	11
<b>LIVELLI STANDARD DI VALUTAZIONE</b> .....	14
<b>SCUOLA PRIMARIA ORARIO FUNZIONAMENTO</b> .....	15
<b>OFFERTA FORMATIVA</b> .....	16
CURRICOLO OBBLIGATORIO NAZIONALE.....	17
DOCENTI – DISCIPLINE.....	18
a) <b>CURRICOLO FACOLTATIVO OPZIONALE</b> .....	25
<b>ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> .....	27
• <b>Curricolo ampliato</b> .....	28
<b>PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ANNO SCOLASTICO 2006-2007</b> .....	30
<b>ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO</b> .....	31
<b>EDUCAZIONE SALUTE/AMBIENTE</b> .....	31
<b>SOSTEGNO E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</b> .....	32
<b>VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE</b> .....	33
<b>OSSERVATORIO D'AREA PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA</b> .....	34
<b>PROGETTO EDUCARE ALLA CITTADINANZA</b> .....	34
<b>PROGETTO "VIVERE IL TERRITORIO"</b> .....	35
<b>SCAMBI CULTURALI</b> .....	35
<b>LINGUA INGLESE</b> .....	35
<b>ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE</b> .....	36
<b>ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI</b> .....	38
<b>REGOLAMENTO INTERNO E CARTA DEI SERVIZI</b> .....	38
<b>ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO</b> .....	38
<b>STRUMENTI ORGANIZZATIVI PER REALIZZARE UN MODELLO DI DECISIONALITA' DIFFUSA</b> .....	39
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b> .....	40
<b>INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.</b> .....	44
<b>DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b> .....	45
<b>RACCORDO FRA L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E GLI ENTI LOCALI TERRITORIALI</b> .....	47
<b>MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E SCOLASTICO</b> .....	48
<b>RISORSE STRUTTURALI</b> .....	49
<b>RISORSE MATERIALI</b> .....	50
<b>RISORSE FINANZIARIE</b> .....	51
<b>AGGIORNAMENTO DOCENTI</b> .....	52
<b>AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</b> .....	54
<b>Piano delle Riunioni e delle Attività a.s. 2006/2007</b> .....	55
<b>PROGRAMMAZIONE</b> .....	55
Scuola dell'Infanzia.....	55
Scuola Primaria.....	55
<b>COLLEGIO</b> .....	55
<b>COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI</b> .....	56
<b>DOCENTI DI SOSTEGNO</b> .....	56
<b>RIUNIONI SETTIMANALI (lunedì)</b> .....	56
<b>CALENDARIO ANNUALE RIUNIONI</b> .....	57
Programmazione mensile.....	58
<b>PIANO ATTIVITA' SCUOLA PRIMARIA</b> .....	58
<b>Calendario scolastico – A.S. 2006/2007</b> .....	59
<b>Piano visite guidate e viaggi d'istruzione</b> .....	60
<b>Commissioni</b> .....	61